

Decreto del Direttore

N. 54 del 05/02/2019	OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO E AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUTTURE TEMPORANEE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI "RIATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI FRUIZIONE DEL PARCO" - Determina a contrarre, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo – CUP J68D17000000003.
-------------------------	---

IL DIRETTORE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, dal quale si rileva la necessità di approvare il progetto preliminare per l'installazione di strutture sostitutive dei Rifugi danneggiati dagli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi, nonché avviare una procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di dette strutture temporanee, nell'ambito del progetto di "Riattivazione del sistema di fruizione del Parco";

Vista la D.C.D. n.39 del 14.12.2017;

Visto il D.D. n.513 del 21.12.2017 di impegno della somma di €300.000,00;

Visto il D.D. n. 596 del 30.11.2018 con il quale il Parco impegnava la somma di € 89.174,20 concessa con ODPC del 31.10.2018 per le opere di urbanizzazione;

Vista l' Ordinanza n.553 del 31.10.2018 col quale il Parco è nominato Soggetto Attuatore per lo specifico progetto;

Dato atto che in data 11.03.2016, questo Ente Parco ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07.04.2014, n. 56";

Visti gli Accordi Quadro sottoscritti fra il Parco ed i Comuni interessati dalle opere;

Verificata la disponibilità della somma complessiva lorda pari ad €389.174,20 IVA prevista al capitolo 11130 RRPP del bilancio corrente;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.;
- Statuto del Parco
- Regolamento di contabilità dell'Ente Parco;
- il D.lgs 50 /2016 e s.m.i.
- Il DPR 207/2010, per le parti ancora in vigore;

Acquisiti gli atti inerenti la procedura ad evidenza pubblica per manifestazione di interesse di cui al DD 288/2018;

Dato atto che la fornitura in oggetto rientra per limite di valore, tra gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e che si possa procedere a mezzo procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b del Codice degli appalti, invitando almeno cinque operatori economici.

Ritenuto altresì, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di fare integralmente propria la proposta di decreto in essa formulata.

DECRETA

- di approvare il progetto preliminare redatto dal personale interno del Parco relativo all'esecuzione delle opere di cui sopra, avente una spesa complessiva di €389.174,20 così suddivisa:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DI RIATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA DEL PARCO – REALIZZAZIONE STRUTTURE TEMPORANEE SOSTITUTIVE DEI RIFUGI			
	TOTALE	QUOTA MATTM	QUOTA PROT. CIVILE
IMPORTO ONERI DI URBANIZZAZIONE comprensivo degli oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	56.700,00	0	56.700,00
COSTI FORNITURA E POSA IN OPERA STRUTTURE TEMPORANEE comprensive di oneri per la sicurezza	207.900,00	207.900,00	0
COSTI ACQUISIZIONE SITO NEL COMUNE DI VISSO	16.394,00	0	16.394,00
ONERI TECNICI (eventuali prove geologiche, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudo)	15.000,00	15.000,00	0
SMONTAGGIO E TRASPORTO IN ALTRO SITO	22.510,00	22.510,00	0
IVA e ALTRI ONERI	70.670,76	54.590,00	16.080,20
TOTALE	389.174,20	300.000	89.174,20

- di dare atto che il suddetto progetto preliminare è composto dai seguenti elaborati disponibili presso gli uffici del Parco:

Elaborato A - Relazione illustrativa e QTE

Elaborato B – Schema tipologico RESP

Elaborato C - Indicazioni sicurezza

Elaborato 1.1. – Relazione illustrativa e QTE sito 1 – Cupi

Elaborato 1.2. – Planimetrie su base catastale stato di fatto e stato di progetto sito 1 – Cupi

Elaborato 1.3. – Planimetrie su base ortofoto stato di fatto e stato di progetto sito 1 – Cupi

Elaborato 1.4. – Computo metrico urbanizzazioni sito 1 – Cupi

Elaborato 1.5. – Planimetria dell'area con schema sotto-servizi sito 1 – Cupi

Elaborato 1.6 – Ordinanza inagibilità e scheda AEDES

Elaborato 1.7 - Accordo Quadro e condivisione sito

Elaborato 2.1. - Relazione illustrativa e QTE sito 2 – Colle le Cese

Elaborato 2.2. - Planimetrie su base catastale stato di fatto e stato di progetto sito 2 – Colle le Cese

Elaborato 2.3. - Planimetrie su base ortofoto stato di fatto e stato di progetto sito 2 – Colle le Cese

Elaborato 2.4. – Computo metrico urbanizzazioni sito 2 – Colle le Cese

Elaborato 2.5. – Planimetria dell'area con schema sotto-servizi sito 2 – Colle le Cese

Elaborato 2.6 – Ordinanza inagibilità e scheda AEDES
 Elaborato 2.7 - Accordo Quadro e condivisione sito
 Elaborato 3.1 – Relazione illustrativa e QTE sito 3 – Montegallo
 Elaborato 3.2 – Planimetrie su base catastale stato di fatto e stato di progetto sito 3 – Montegallo
 Elaborato 3.3 – Planimetrie su base ortofoto stato di fatto e stato di progetto sito 3 – Montegallo
 Elaborato 3.4 – Computo metrico urbanizzazioni sito 3 – Montegallo
 Elaborato 3.5 – Planimetria dell'area con schema sotto-servizi sito 3 – Montegallo
 Elaborato 3.6 – Ordinanza inagibilità e scheda AEDES
 Elaborato 3.7 - Accordo Quadro e condivisione sito

- di disporre che gli elaborati vengano pubblicati sull'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;
- di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario della FORNITURA DI STRUTTURE TEMPORANEE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI "RIATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI FRUIZIONE DEL PARCO", attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione sottoscritta in data 11.03.2016, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate nel rapporto istruttorio che segue;
- di approvare i seguenti allegati, necessari ai fini dello svolgimento della procedura di affidamento:
 - Allegato A – Capitolato Speciale d'Appalto e i relativi allegati. Allegato 1 – *prescrizioni attese*; Allegato 2 – *Dotazioni interne minime*; Allegato 3 - *calcolo oneri della sicurezza*;
 - Allegato B – griglia di valutazione dell'offerta tecnica;
 - Allegato C - schema di contratto
- di dare atto di quanto segue:
 - in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Ente Parco;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n.1300 del 20 dicembre 2017 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad €225,00;
 - ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano €525,00 pari allo 0,25 % dell'importo dell'appalto principale;
- di dare atto, pertanto che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

valore economico dell'appalto principale	€ 207.900,00 + IVA
contributo da corrispondere alla SUA	€ 525,00
contributo da corrispondere all' AVCP/ANAC	€ 225,00
incentivo 2% di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016	€ 4.158,00
Totale	€ 212.808,00 + IVA dove dovuta
- di dare atto, che gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano a complessivi €8.455,69+IVA;
- di destinare la somma di €4.158,00 agli oneri incentivanti di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016;
- di liquidare a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, la complessiva somma di cui €750,00, per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla SUA e all'ANAC, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice Conto di Tesoreria Unica n.0306537 intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "SUA - Gara

appalto fornitura di strutture temporanee nell'ambito del progetto di "riattivazione del sistema di fruizione del Parco - Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini", imputando la spesa al capitolo 11130 RRPP del bilancio corrente;

- di dare atto che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;
- di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
- di trasmettere il presente decreto alla SUA della Provincia di Fermo.

IL DIRETTORE
Ing. Carlo Bifulco



Handwritten signature of Ing. Carlo Bifulco

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- dopo gli eventi sismici del 24.08.2016, ed in seguito ai contratti tra il Parco dei Sibillini, il Parco del Gran Sasso e Monti della Laga ed il DPN del Ministero dell'Ambiente, si è tenuto in data 26.10.2016, un incontro concluso con l'istituzione di un "Tavolo di Coordinamento Parchi Nazionali del Gran Sasso e Monti della Laga ed il Parco dei Sibillini, Federparchi ed ISPRA;
- con D.C.D n. 27 del 24.10.2016, recante "Programma post-sisma 2016. Azione e collaborazione tra Parchi", venivano individuate, tra l'altro, una serie di azioni prioritarie per un programma post-sisma e definiti gli indirizzi sull'emergenza terremoto in vista del citato incontro del 26.10.2016 e a seguito dell'emanazione del D.L. 189/2016;
- l'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, tra il 26.10.2016 e il 30.10.2016 è stata interessata da ulteriori fortissime scosse di terremoto e che queste scosse hanno avuto come epicentro proprio i comuni del Parco;
- con nota n. 24654 del 23.11.2016, la DPN del MATTM evidenziava la necessità di aggiornare il programma definito con D.C.D. 27 del 24.10.2016 a seguito dell'aggravarsi dell'emergenza sismica;
- con nota 6523 del 24.11.2016, il Parco comunicava al MATTM la situazione dell'Ente Parco;
- in sede di Tavolo Tecnico per l'emergenza Terremoto, tenutosi presso la DPN del Ministero dell'Ambiente in data 28.11.2016, è stato richiesto al Parco dei Sibillini e del Gran Sasso Laga, la presentazione di una proposta contenente le priorità di interventi e strategie per il superamento dell'emergenza e la ripresa economica e sociale dei rispettivi territori;
- con D.C.D. N. 36 del 21.12.2016, avente ad oggetto "Programma post-sisma 2016 (Aggiornamento e modifica delibera n.27/2016)", viene approvato un il programma sintetico degli interventi post-sisma, tra i quali rientra l'allestimento di bivacchi temporanei nei punti tappa del Grande Anello dei Sibillini ove i rifugi sono inagibili e non esistono soluzioni alternative di accoglienza;
- con nota n. 3426 del 07.07.2017 il Parco ha inviato al MATTM la relazione descrittiva degli interventi immediati da porre in essere per la riattivazione del sistema di fruizione ed accoglienza del Parco, nella quale, tra l'altro, al punto 2) si prevedeva l'allestimento di strutture temporanee di emergenza da installare in prossimità dei punti tappa di Visso – Cupi – Colle le Cese – Campi di Norcia;
- con nota del MATTM n. 14652 del 07.07.2017 è stato concesso un finanziamento speciale di €460.000,00 di cui € 300.000,00 finalizzato all'allestimento di strutture temporanee in parola, iscrivendo la relativa previsione di spesa al capitolo 11130 nella 2^a Variazione al bilancio provvisorio 2017 (DGE n. 5 del 25.05.2017);

Vista la D.C.D. n.39 del 14.12.2017 con la quale sono stati forniti gli indirizzi di ripartizione dei fondi, per complessivi €300.000,00, attribuiti dal MATTM per la realizzazione di strutture temporanee sostitutive dei Rifugi - punti tappa del Grande Anello dei Sibillini, ed il successivo aggiornamento di cui alla D.C.D n.39 del 22.08.2018;

Visto il D.D. n.513 del 21.12.2017 con il quale il Parco ha:

- preso atto delle risultanze della seduta del C.D. del 14.12.2017, riportate nella Delibera 39/2017;
- impegnato la somma di € 300.000,00 a tale scopo;
- determinato di avviare la procedura di affidamento della fornitura delle strutture temporanee in questione;
- demandato al RUP la determinazione della dotazione delle strutture e il relativo numero dei posti letto per ciascun punto tappa;

Visto il D.D. n.288 del 06.06.2018 con il quale il Parco ha approvato l'avviso pubblico per manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di strutture temporanee nell'ambito del progetto di "Riattivazione del sistema di Fruizione del Parco";

Visto il D.D. n.596 del 30.11.2018 con il quale il Parco impegnava la somma di €89.174,20 concessa con ODPC del 31.10.2018 per le opere di urbanizzazione;

Tenuto conto dell'esito della procedura per la manifestazione di interesse il cui esito e relativo verbale è stato acquisito al protocollo generale del Parco al n.4500 del 19.07.2018;

Ravvisata la necessità di approvare il progetto preliminare redatto dal personale interno del Parco e di avviare le necessarie procedure di affidamento della fornitura di strutture temporanee sostitutive dei rifugi - punti tappa del Grande Anello dei Sibillini;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.;
- Statuto del Parco
- Regolamento di contabilità dell'Ente Parco;
- il D.lgs 50 /2016 e s.m.i.
- Il DPR 207/2010, per le parti ancora in vigore;
- la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56" sottoscritta in data 11/3/2016;

Premesso che:

si rende necessario:

- procedere alla selezione di un contraente;
- approvare il capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo, anche CSA) e relativi allegati, autorizzando fin da ora eventuali rettifiche ed integrazioni da parte del Responsabile a contrattare, che non ne alterino il contenuto sostanziale;
- adottare gli atti conseguenti sulla base dei seguenti indirizzi:
 - durata: fissare in 3 (tre) anni la validità dell' offerta economica, con decorrenza dalla data di trasmissione della lettera di invito
 - importo: dare atto che il valore presunto dell'appalto è pari ad € 207.900,00 Iva esclusa, di cui € 8.455,69 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Si precisa che le economie di appalto verranno utilizzate per fornitura di moduli aggiuntivi;
 - affidamento: trattandosi di forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, procedere a mezzo procedura negoziata, in quanto siffatto strumento è in grado di meglio assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell'esecuzione della fornitura;
 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Ciascun operatore dovrà fornire un ribasso sul prezzo di fornitura, declinando in offerta, al solo scopo dell'uso interno, il costo di ciascun modulo RESP ed ECORESP.

Dato atto che la fornitura in oggetto rientra per limite di valore, tra gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e che si possa procedere a mezzo procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b del Codice degli appalti, invitando almeno cinque operatori economici.

Rilevato che trattandosi di un affidamento privo di complessità, non trovano applicazione le disposizioni di cui al Protocollo di Intesa per il "Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 maggio 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria", sottoscritto in data 26 ottobre 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";

Atteso che:

- l'art. 1, comma 450, l. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 1, Legge 10/2016 dispone: *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. omissis"*;
- il comma 449, del citato art. 1, prevede: *"Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis....., sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.....omissis....."*;

Accertato che:

- per la fornitura in oggetto non sono attive convenzioni CONSIP e che nel MEPA non ci sono offerenti a catalogo;

- la fornitura in questione non rientra tra i beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 24 dicembre 2015 (cfr. art. 9, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con modifiche nella L.23 giugno 2014, n. 89) e pertanto questo Ente Parco può procedere all'acquisto degli stessi senza ricorrere ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

Dato atto che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (nel prosieguo, anche Codice);
- successivamente, a far data dal 20 maggio c.a. il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;
- in data 11/03/2016, questo Ente Parco ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56*";
- sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
 - acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
 - adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella fornitura, comprensiva di trasporto, posa in opera e allacci ai servizi predisposti dalla stazione Appaltante, di prefabbricati in legno ad un piano o case mobili, entrambe complete di arredi ed impianti, sismicamente e qualitativamente idonei alle zone di interesse, ecosostenibili, anche con sistemi di innovazione tecnologica e di risparmio energetico, da destinarsi a strutture ricettive aperte al pubblico idonee ad offrire ospitalità e ristoro ad escursionisti di montagna;
- di richiamare l'oggetto del contratto e tutte le clausole risultanti dal CSA,
- di approvare il capitolato speciale di appalto CSA e *quivi* allegato quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore presunto dell'appalto è pari a **€207.900,00** Iva esclusa, di cui **€8.455,69** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Considerato che il valore presunto della manodopera ricompreso nel valore a base di gara è il seguente **€10.863,30**;

Valutato che, trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria, si possa procedere, alla scelta del contraente a mezzo procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, invitando almeno cinque operatori economici, ma che come previsto nella manifestazione di interesse si intende incrementare tale limite minimo sulla base dell'indagine di mercato effettuata in rete;

Ritenuto di dovere adottare il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, del Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Tabella n. 1		
	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	70
3	Offerta economica	30
	TOTALE	100

attribuiti come di seguito meglio specificato.

Dato atto che:

- che l'art. 34 del Codice, rubricato - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* dispone: "1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144. 2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";
- che dalla pagina web del competente Ministero (<http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>) si evidenzia che per una parte della fornitura (gli arredi) sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM);
- che i criteri di selezione dei candidati e di valutazione dell'offerta tecnica, come di seguito declinati, tengono conto delle sezioni "selezione dei candidati" e "criteri premianti" riportati tra i Criteri Minimi Ambientali approvati dal citato decreto ministeriale;

Ritenuto pertanto di:

- stabilire che l'offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA - OFFERTA TECNICA				
A	Caratteristiche strutturali			Max 42 punti
	A1	Superficie	Max 18 punti	
	A2	Amovibilità delle strutture	Max 15 punti	
	A3	Integrazione con l'ambiente esterno	Max 7 punti	
	A4	Materiali utilizzati	Max 2 punti	
B	Prestazione energetica			Max 4,5 punti
C	Aumento della durata della garanzia rispetto ai minimi di legge			Max 6 punti

D	Accorgimenti tecnici di protezione "antigelo" per impianti da valutare sulla base della temperatura minima garantita dal fornitore	Max 7 punti
E	Rispetto dei CAM per gli arredi (rispetto di almeno 1 CAM)	0,5 punti
F	OFFERTA TEMPO (maggiore riduzione rispetto al tempo massimo di installazione previsto dal CSA (120 gg))	10 PUNTI
Totale		Max 70 punti

Per un maggior dettaglio rispetto all'attribuzione dei sub punteggi relativi ad ogni criterio e alla modalità di valutazione delle offerte si rimanda agli allegati B al presente Decreto e all'allegato 1 al Capitolato speciale di Appalto di cui all'allegato A al presente decreto;

I 10 punti da attribuire all'elemento di valutazione "offerta tempo" sarà assegnato attribuendo il massimo punteggio all'offerta che prevede la maggiore riduzione rispetto al tempo massimo di installazione previsto dal CSA (120 gg) ed in proporzione alle altre offerte

- calcolare l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando la seguente formula prevista punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n. 2/2016:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- Σ_n = sommatoria.

Tenuto conto che la griglia di valutazione di cui all'allegato B al presente decreto non prevede elementi di natura qualitativa, ma solo di natura quantitativa e tabellare, il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) sarà sempre V(a)_i = 1

Alla luce di quanto specificato nel § III delle Linee guida ANAC n. 2/2016:

- di procedere alla riparametrazione c.d. iniziale della somma dei punteggi dei sub-criteri, assegnando il massimo previsto per il criterio all'offerta che avrà totalizzato il punteggio relativo più alto, e riproporzionando i punteggi delle altre offerte, al fine di non alterare la proporzione tra i singoli elementi quantitativi che compongono l'offerta;
- di procedere alla riparametrazione c.d. finale del complesso dell'offerta tecnica;

per quanto riguarda l'offerta economica nel modo che segue:

- attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta più conveniente per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta che non prevede nessun ribasso rispetto all'importo posto a base di gara;
- attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare:

$$V(a)_i = P_{\text{Min}}/P_{i \text{esimo}}$$

dove

- V(a)_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;
- P_{Min} = Prezzo globale più basso tra tutte le offerte pervenute;
- P_{i-esimo} = Prezzo globale offerto dal concorrente i-esimo;

Valutato opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale:

iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per il tipo di attività inerente l'oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso del seguente requisito minimo di capacità economico finanziaria:
almeno **due referenze bancarie** rilasciate da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1 settembre 1993, n. 385, dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

Ritenuto opportuno, coerentemente con quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al DD. n.288 del 6 giugno 2018 – art. 7 punto III) Requisiti speciali, riservare la partecipazione al presente appalto agli operatori economici iscritti, in apposito elenco, di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016 come convertito in legge, tenuto dalla Struttura di missione e denominato Anagrafe Antimafia degli Esecutori;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) stabilire che gli operatori economici da consultare sono quelli selezionati tramite indagine di mercato effettuata mediante avviso pubblicato in data 06/06/2018 unitamente ad altri 8 operatori individuati dal RUP come previsto dall'art. 9 del medesimo avviso come riportati nell'elenco che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, anche se materialmente non allegato, in quanto non soggetto a pubblicazione ex art. 53, comma 2, lett. b), del Codice;
- b) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- c) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;

Individuato nel sottoscritto geom. Domenico Colapietro, il Responsabile Unico del Procedimento (DD. n.513/2017) ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 11, comma 2, del Codice;

Dato atto che:

- in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c dell' Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Ente;
- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n.1377 del 21 dicembre 2016 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 225,00, da versare nei termini suindicati;
- ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad €525,00 pari allo 0,25% dell'importo dell'appalto;

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

• valore economico dell'appalto principale	€ 207.900,00+ IVA
• contributo da corrispondere alla SUA	€ 525,00
• contributo da corrispondere all' AVCP/ANAC	€ 225,00
• incentivo 2% di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016	€ 4.158,00
Totale	€ 212.808,00 + IVA dove dovuta

Verificato che la somma complessiva lorda pari ad **€389.174,20 IVA compresa**, trova disponibilità finanziaria al capitolo 11130 RRPP del bilancio corrente;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs.50/2016
- la *“Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n.163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56”* sottoscritta in data 11/3/2016;

Si propone:

- di approvare il progetto preliminare redatto dal personale interno del Parco relativo all'esecuzione delle opere di cui sopra, avente una spesa complessiva di €389.174,20 così suddivisa:

**QUADRO ECONOMICO PROGETTO DI RIATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA DEL PARCO
- REALIZZAZIONE STRUTTURE TEMPORANEE SOSTITUTIVE DEI RIFUGI**

	TOTALE	QUOTA MATTM	QUOTA PROT. CIVILE
IMPORTO ONERI DI URBANIZZAZIONE comprensivo degli oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	56.700,00	0	56.700,00
COSTI FORNITURA E POSA IN OPERA STRUTTURE TEMPORANEE comprensive di oneri per la sicurezza	207.900,00	207.900,00	0
COSTI ACQUISIZIONE SITO NEL COMUNE DI VISSO	16.394,00	0	16.394,00
ONERI TECNICI (eventuali prove geologiche, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudo)	15.000,00	15.000,00	0
SMONTAGGIO E TRASPORTO IN ALTRO SITO	22.510,00	22.510,00	0
IVA e ALTRI ONERI	70.670,76	54.590,00	16.080,20
TOTALE	389.174,20	300.000	89.174,20

- di dare atto che il suddetto progetto preliminare è composto dai seguenti elaborati disponibili presso gli uffici del Parco:

Elaborato A - Relazione illustrativa e QTE

Elaborato B - Schema tipologico RESP

Elaborato C - Indicazioni sicurezza

Elaborato 1.1. - Relazione illustrativa e QTE sito 1 - Cupi

Elaborato 1.2. - Planimetrie su base catastale stato di fatto e stato di progetto sito 1 - Cupi

Elaborato 1.3. - Planimetrie su base ortofoto stato di fatto e stato di progetto sito 1 - Cupi

Elaborato 1.4. - Computo metrico urbanizzazioni sito 1 - Cupi

Elaborato 1.5. - Planimetria dell'area con schema sotto-servizi sito 1 - Cupi

Elaborato 1.6 - Ordinanza inagibilità e scheda AEDES

Elaborato 1.7 - Accordo Quadro e condivisione sito

Elaborato 2.1. - Relazione illustrativa e QTE sito 2 - Colle le Cese

Elaborato 2.2. - Planimetrie su base catastale stato di fatto e stato di progetto sito 2 - Colle le Cese

Elaborato 2.3. - Planimetrie su base ortofoto stato di fatto e stato di progetto sito 2 - Colle le Cese

Elaborato 2.4. - Computo metrico urbanizzazioni sito 2 - Colle le Cese

Elaborato 2.5. - Planimetria dell'area con schema sotto-servizi sito 2 - Colle le Cese

Elaborato 2.6 - Ordinanza inagibilità e scheda AEDES

Elaborato 2.7 - Accordo Quadro e condivisione sito

Elaborato 3.1 - Relazione illustrativa e QTE sito 3 - Montegallo

Elaborato 3.2 - Planimetrie su base catastale stato di fatto e stato di progetto sito 3 - Montegallo

Elaborato 3.3 - Planimetrie su base ortofoto stato di fatto e stato di progetto sito 3 - Montegallo

Elaborato 3.4 - Computo metrico urbanizzazioni sito 3 - Montegallo

Elaborato 3.5 - Planimetria dell'area con schema sotto-servizi sito 3 - Montegallo

Elaborato 3.6 - Ordinanza inagibilità e scheda AEDES

Elaborato 3.7 - Accordo Quadro e condivisione sito

- di disporre che gli elaborati vengano pubblicati sull'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;
- di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario della FORNITURA DI STRUTTURE TEMPORANEE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI "RIATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI FRUIZIONE DEL PARCO", attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di

selezione del contraente giusta Convenzione sottoscritta in data 11.03.2016, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate nel rapporto istruttorio che segue;

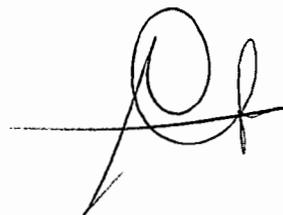
- di approvare i seguenti allegati, necessari ai fini dello svolgimento della procedura di affidamento:
 - Allegato A – Capitolato Speciale d'Appalto e i relativi allegati. Allegato 1 – *prescrizioni attese*;
 - Allegato 2 – *Dotazioni interne minime*; Allegato 3 - *calcolo oneri della sicurezza*;
 - Allegato B – griglia di valutazione dell'offerta tecnica;
 - Allegato C - schema di contratto
- di dare atto di quanto segue:
 - in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Ente Parco;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n.1300 del 20 dicembre 2017 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad €225,00;
 - ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano €525,00 pari allo 0,25 % dell'importo dell'appalto principale;
- di dare atto, pertanto che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

valore economico dell'appalto principale	€ 207.900,00 + IVA
contributo da corrispondere alla SUA	€ 525,00
contributo da corrispondere all' AVCP/ANAC	€ 225,00
incentivo 2% di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016	€ 4.158,00
Totale	€ 212.808,00 + IVA dove dovuta
- di dare atto, che gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano a complessivi €8.455,69+IVA;
- di destinare la somma di €4.158,00 agli oneri incentivanti di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016;
- di liquidare a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, la complessiva somma di cui €750,00, per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla SUA e all'ANAC, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice Conto di Tesoreria Unica n.0306537 intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "SUA - Gara appalto fornitura di strutture temporanee nell'ambito del progetto di "riattivazione del sistema di fruizione del Parco - Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini", imputando la spesa al capitolo 11130 RRPP del bilancio corrente;
- di dare atto che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;
- di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
- di trasmettere il presente decreto alla SUA della Provincia di Fermo.

Il collaboratore tecnico
(ing. Valentina Lepore)



Il R.U.P./Direttore esecuzione
(geom. Domenico Colapietro)



PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI
MODULI RESP**

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.....	1
Capo I DISPOSIZIONI PRELIMINARI.....	4
Articolo 1	4
Oggetto del contratto di fornitura e posa in opera.....	4
Articolo 2	5
Ammontare della fornitura	5
Articolo 3	5
Norme che regolano la fornitura.....	5
Articolo 4	6
Condizioni ai fini della fornitura	6
Articolo 5	6
Oneri ed obblighi a carico del fornitore	6
Articolo 6	7
Invariabilità dei prezzi.....	7
Articolo 7	7
Eventuali lavorazioni complementari non oggetto della fornitura	7
Capo II TEMPO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
Articolo 8	8
Contratto di fornitura, consegna aree e inizio dei lavori.....	8
Articolo 9	8
Programma dei lavori	8
Articolo 10	8
Termine di esecuzione della fornitura e della posa in opera	8
Articolo 11	8
Sospensione e proroga dei termini.....	8
Articolo 12	8
Penali per ritardi nell'esecuzione	8
Capo III MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
Articolo 13	9
Variazioni	9
Articolo 14	9
Subappalto.....	9
Articolo 15	9
Tutela dell'Amministrazione aggiudicatrice	9
Articolo 16	9
Assicurazioni	9
Articolo 17	10
Verifica delle lavorazioni	10
Articolo 18	10
Garanzie.....	10
Capo IV QUALITA' DEI LAVORI, MODALITA' DI PAGAMENTO, COLLAUDO	10
Articolo 19	10
Certificazioni statiche e impiantistiche, schemi degli impianti	10
Articolo 20	11
Collaudi	11
Articolo 21	11
Pagamenti.....	11
Articolo 22	11
Cauzioni	11

Capo V PATOLOGIE CONTRATTUALI E RIMEDI	12
Articolo 23	12
Risoluzione del contratto.....	12
Articolo 24	12
Foro competente.....	12
Capo VI SPECIFICHE TECNICHE	12
Articolo 25	12
Indicazioni preliminari	12
Articolo 26	12
Amovibilità dei RESP e degli ECORESP.....	12
Articolo 27	13
Forma e dimensioni dei RESP	13
Articolo 28	13
Comportamento al fuoco	13
Articolo 29	13
Specifiche tecniche strutturali.....	13
Articolo 30	14
Finiture interne dei RESP	14
Articolo 31	14
Finiture esterne dei RESP	14
Articolo 32	15
Impianti idrico sanitario.....	15
Articolo 33	16
Prescrizioni speciali per l'uitilizzo dei bagni da persone diversamente abili.....	16
Articolo 34	16
Impianto di cucina	16
Articolo 35	16
Impianto di climatizzazione estiva/invernale	16
Articolo 36	16
Impianti elettrici	16
Articolo 37	18
Consistenza degli impianti.....	18
Articolo 38	18
Dotazioni minime RESP ed ECORESP	18
Articolo 39	18
Prestazioni attese RESP e ECORESP.....	18

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Capo I DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Articolo 1

Oggetto del contratto di fornitura e posa in opera

Il presente capitolato disciplina la fornitura, comprensiva di trasporto e la posa in opera di strutture amovibili prefabbricate, o case mobili, ovvero strutture smontabili ad un piano, sismicamente e qualitativamente idonei alle zone di interesse, ecosostenibili, anche con sistemi di innovazione tecnologica e di risparmio energetico, da destinarsi a Rifugi Escursionistici Provvisori (RESP) e da posizionarsi in alcuni Comuni, colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, ai fini del ripristino dei punti tappa del sentiero escursionistico Grande Anello dei Sibillini. I Comuni destinatari delle installazioni, sono stati individuati con Delibera del Consiglio Direttivo n.39/2018:

- Visso (MC);
- Arquata Del Tronto (AP);
- Montegallo (AP);

In considerazione delle finalità del progetto, sono stati individuati e condivisi con I Comuni interessati I seguenti siti strategici per il ripristino dei punti tappa del Grande Anello in conformità con quanto stabilito all'art. 4 dell' accordo quadro di cui al DD 287 del 6.06.2018 sottoscritto con I 3 Comuni interessati e con l'art. 3 dell' OCDPC N. 553 del 31.10.2018:

Identificativo sito	Località	Dati catastali
Sito 1	Visso (MC)- Loc. Cupi	Fg. 85 part. 510
Sito 2	Arquata D.T. (AP)	Fg 37 part. 125
Sito 3	Montegallo (AP)	Fg 23 part. 523

Il Parco si riserva comunque la possibilità di modificare, anche parzialmente, i siti di installazione di cui al progetto preliminare, nell'ambito dei comuni individuati al punto precedente o in Comuni diversi e comunque sempre all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti sibillini, e senza che il fornitore possa accampare maggiori oneri.

I RESP non prefigurando alcuna condizione di residenzialità permanente, devono avere una vita utile prevista pari a 15 anni, caratteristiche di rimovibilità, flessibilità ed adattabilità nel caso di riconversione in loco per altre destinazioni d'uso, secondo le modalità previste nel presente Capitolato Tecnico e nelle Schede allegate dove sono riportate in dettaglio le prestazioni attese e le prescrizioni tecniche.

La fornitura comprende il trasporto fino alle aree indicate dall'Amministrazione, secondo le modalità previste nel presente capitolato d'appalto, e la posa opera ovvero il montaggio ed il fissaggio della struttura, i necessari allacci alle reti di distribuzione idrica, fognaria, elettrica, l'allontanamento, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta, nonché l'acquisizione dello stesso in discarica e le eventuali autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.

Sono, per contro, esclusi dal presente appalto di servizi, i lavori di:

- urbanizzazione primaria dell'area per l'insediamento dei RESP/ECORESP (preparazione dell'area, modellamento del terreno mediante scavi e riporti, realizzazione della viabilità principale e secondaria compresa la segnaletica, nonché delle reti di distribuzione idrica, elettrica, fognaria, e dei parcheggi);
- realizzazione delle strutture di fondazione delle soluzioni abitative ove necessarie.

Il Fornitore aggiudicatario è comunque tenuto ad assistere l'Amministrazione nel controllo dei suddetti lavori, al fine di scongiurare potenziali criticità nel successivo montaggio dei RESP/ECORESP.

La fornitura dovrà essere "chiavi in mano", completa, cioè, di tutti gli arredi, i complementi d'arredo e le dotazioni necessarie a rendere l'opera pronta per l'uso e/o il suo esercizio.

La struttura portante dei RESP/ECORESP potrà essere realizzata in qualunque materiale scelto dal fornitore, ma, al fine di una migliore integrazione con l'ambiente esterno, il rivestimento esterno dovrà

essere in legno o con altro materiale che possa garantire l'effetto legno.

Le tipologie di strutture da fornire sono indicate "convenzionalmente" con le sigle:

- RESP4: destinato ad ospitare turisti o nuclei familiari fino a 4 persone e angolo cottura;
- RESP4*: destinato ad ospitare turisti o nuclei familiari fino a 4 persone, bagno completo e angolo cottura;
- RESP6: destinato ad ospitare nuclei familiari o gruppi fino a 6 persone e angolo cottura;
- RESP6*: destinato ad ospitare turisti o nuclei familiari fino a 6 persone, bagno completo e angolo cottura;
- ECORESP, per servizi igienici composti da 2 gabinetti di cui uno per disabili, 2 lavandini e 2 docce;
- RESP-H: destinati ad ospitare 1 turista portatore di handicap.

Sulla base del progetto preliminare predisposto dagli uffici del Parco e compatibilmente con le caratteristiche dei siti di installazione, che dovranno essere formalizzati con le amministrazioni comunali, la fornitura sarà articolata come da tabella seguente:

	SITO 1	SITO 2	SITO 3	TOT
RESP 4	2		1	3
RESP 4*	1	2		3
RESP 6			1	1
RESP 6*	1			1
RESP - H		1		1
ECORESP	1		1	2

I RESP – H, per persone diversamente abili, dovranno essere dotati di apposite rampe di accesso, di porte e di arredi per servizi igienici e cucina realizzati secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

Potrebbe essere richiesta la fornitura di ECORESP senza bagno per disabili, ma con 2 bagni completi: in tal caso al prezzo di fornitura dell'ECORESP verrà applicata una riduzione forfettaria del 3%.

Articolo 2

Ammontare della fornitura

L'importo della fornitura a base di gara è fissato in €207.900,00 (Euro duecentosettemilanovecento/00) di cui €8.455,69 (euro ottomilaquattrocentocinquantacinque/69), come da allegato 3, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Eventuali economie nell'appalto, ove possibile, potranno essere utilizzate per incrementare l'accoglienza in ciascun sito mediante l'acquisto di ulteriori moduli.

I tempi di consegna della fornitura potranno essere diversi a seconda della disponibilità dei siti di installazione.

L'importo di ciascuna consegna, comprensiva di oneri della sicurezza, è preliminarmente così suddiviso:

	SITO 1 - CUPI -	SITO 2 - COLLE LE CESE -	SITO 3 - MONTEGALLO-	TOT
	€	€	€	€
Costo strutture	94.610	56.740	56.550	207.900

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di rimodulare, nel limite totale dell'appalto, l'importo di ciascun contratto al fine di poter fronteggiare eventuali sopravvenute esigenze, senza che l'Impresa possa accampare richieste di maggiori oneri.

Articolo 3

Norme che regolano la fornitura

La fornitura e la posa in opera dei RESP ed ECORESP oggetto del presente capitolato speciale di

Appalto è sottoposta a tutte le disposizioni di legge, provvedimenti ministeriali e circolari interessanti il presente appalto nonché alle Ordinanze del Commissario Straordinario di Governo e di Protezione Civile all'uopo emanate, per fronteggiare gli eventi calamitosi per cui è richiesta la presente fornitura.

Articolo 4 **Condizioni ai fini della fornitura**

L'Impresa accetta incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni previste nel presente capitolato speciale di appalto e nella lettera di invito.

Il prezzo offerto per la fornitura come descritta all'art. 1, risultante dal ribasso offerto in sede di gara dovrà comprendere ogni onere relativo al completamento della fornitura, con esclusione della sola IVA.

Articolo 5 **Oneri ed obblighi a carico del fornitore**

L'Impresa, al momento dell'offerta, si obbliga alla contestuale presentazione della documentazione elencata nella lettera di invito ed inoltre alla presentazione dei seguenti documenti utili ai fini della determinazione del punteggio complessivo, e precisamente:

- disegni esecutivi dei RESP ed ECORESP per cui viene presentata l'offerta con chiara indicazione delle superfici occupate, del numero di posti letto, delle finiture e della posizione degli allacci (max sei fogli in formato A3 di elaborati grafici che illustrino le proposte);
- Relazione illustrativa in cui si evidenzia il rispetto delle prestazioni attese di cui all'Allegato 2 (costituita da non più di 6 (sei) pagine formato A4, tipo di carattere "Arial", dimensioni carattere "11", interlinea "1,5 righe");
- specifiche tecniche relative all'amovibilità delle strutture (manuale di montaggio e smontaggio nel caso di strutture prefabbricate o smontabili ovvero idonea certificazione di conformità alla norma europea UNI EN 1647 o altra applicabile);
- Piano delle fondazioni per ciascuna tipologia di struttura;
- attestato di prestazione energetica di progetto;
- certificazione casaclima, ove prevista;
- certificazioni dei materiali (PEFC, PFC, ANAB-ICEA, ECOLABEL, EMAS, LEED);
- dichiarazione durata garanzia;
- Certificazione "antigelo" con chiara indicazione della temperatura minima garantita di esercizio dei moduli, e dei relativi impianti ivi installati;

Sono inoltre posti a carico dell'Impresa tutti gli oneri appresso indicati, che si intendono a carico dell'aggiudicatario:

- a) tutte le spese di contratto, come le spese di registrazione, diritti e spese contrattuali, le spese per la guardiania del cantiere, ogni spesa presente e futura fino al momento del collaudo, ogni altra spesa conseguente ed accessoria riguardante l'esecuzione del contratto anche se non espressamente indicata;
- b) spese per la realizzazione, ed il mantenimento, nel luogo del cantiere, di locali o baracche di superficie idonea ed idoneo arredo, necessari per il personale interessato nella fase esecutiva dei lavori;
- c) spese per la fornitura e posa in opera delle prescritte tabelle indicanti gli estremi delle autorizzazioni e delle altre indicazioni previste per legge, regolamenti ed altre norme;
- d) spese per lo sgombero, su semplice disposizione della direzione dei lavori, delle aree interessate dalla realizzazione delle opere oggetto del presente Capitolato dai manufatti che possano in qualsiasi modo interferire con l'esecuzione dei lavori medesimi;
- e) spese per lo sgombero immediato, dalle aree delle strutture realizzate, di tutto il materiale stoccato e depositato, al termine dei lavori e nel caso di particolari e motivate richieste da parte dell'Amministrazione appaltante;
- f) spese per la custodia e la buona conservazione delle forniture e delle opere realizzate fino alla definitiva approvazione del collaudo e loro consegna;
- g) ove necessari, spese per la realizzazione di saggi e prelievi, per la preparazione e l'invio di campioni di materiali da costruzione forniti dall'Impresa agli istituti autorizzati di prova, nonché il pagamento delle relative spese e tasse con il carico dell'osservanza sia delle vigenti disposizioni regolamentari per le prove dei materiali da costruzione in genere, sia di quelle che

potranno eventualmente essere emanate durante il corso della fornitura, così come tutte le spese che si renderanno necessarie durante le operazioni di collaudo in corso d'opera, comprese le verifiche di stabilimento, ovvero quelle finali.

Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'ufficio della direzione lavori o nel cantiere, munendoli di suggelli a firma del direttore dei lavori e dell'Impresa, nei modi ritenuti più idonei per garantirne l'autenticità;

- h) spese per la provvista dell'energia elettrica necessaria durante le varie fasi lavorative. È onere dell'Impresa provvedere a proprie spese all'approvvigionamento della corrente elettrica, allorché per qualsiasi ragione questa venisse a mancare;
- i) spese per gli allacci e la fornitura dell'acqua necessaria durante le varie fasi lavorative. È onere dell'Impresa provvedere a proprie spese all'approvvigionamento idrico, allorché per qualsiasi ragione venisse a mancare il funzionamento della rete di distribuzione idrica;
- j) oneri per la manutenzione delle forniture e delle opere realizzate nei periodi compresi tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo, e nel successivo periodo stabilito dall'articolo 18 del presente Capitolato. La manutenzione, da assicurarsi nei periodi predetti, riguarda l'esecuzione di tutti i lavori di riparazione dei danni che dovessero verificarsi sulle opere e sulle forniture eseguite e quanto occorre per dare le stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi i soli danni prodotti da cause di forza maggiore;
- k) spese per la consegna all'Amministrazione, nel termine di giorni quindici (15) dal certificato di ultimazione dei lavori, delle certificazioni prescritte dalla legge n.37/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché tutte le spese necessarie per l'ottenimento delle certificazioni di cui al presente punto, per ogni unità realizzata;
- l) spese per l'adozione nell'esecuzione di quanto previsto nel presente Capitolato dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità del proprio personale nonché di quello delle altre Amministrazioni e di terzi eventualmente coinvolto nei lavori oggetto del presente appalto, in osservanza delle norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, restando unico responsabile in merito sollevando da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione ed il personale preposto alla direzione ed alla sorveglianza delle prestazioni. L'Impresa dovrà inoltre garantire il rispetto delle vigenti normative in materia antinfortunistica;
- m) l'osservanza delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge la fornitura e di tutte le vigenti disposizioni sulle assicurazioni e previdenze sociali dei propri dipendenti;
- n) la comunicazione tempestiva all'Amministrazione di ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura della ditta e negli organismi tecnici ed amministrativi;
- o) la redazione del Piano Operativo di Sicurezza e la nomina di un proprio responsabile della sicurezza in fase esecutiva per ogni cantiere.

Articolo 6 Invariabilità dei prezzi

Il prezzo offerto è fisso ed invariabile per tutta la durata di validità dell'offerta, fissata in anni 3, per le ragioni di cui al successivo art. 8 e quindi non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.

Con il prezzo offerto si intendono compensati ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le forniture e le opere secondo quanto prescritto dal presente Capitolato speciale di appalto, nonché le spese generali e l'utile d'impresa.

Articolo 7 Eventuali lavorazioni complementari non oggetto della fornitura

Ad eccezione di sussistenza di causa di forza maggiore adeguatamente documentata e riconosciuta dalla stazione appaltante, non si dà luogo a lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto. Qualora per necessità di urgenza si debba procedere all'esecuzione di lavorazioni aggiuntive propedeutiche al buon esito della fornitura, i relativi costi dovranno essere determinati facendo riferimento al prezzario unico del Cratere 2018 e autorizzate preventivamente dalla D.L. e dal R.U.P. secondo quanto disposto dell'articolo 106 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Capo II TEMPO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 8

Contratto di fornitura, consegna aree e inizio dei lavori

Definita la graduatoria a conclusione della procedura, formalizzati i siti di installazione di cui al Progetto Preliminare con le amministrazioni Comunali di cui all'art. 1, confermata la tipologia e le quantità dei RESP ed ECORESP necessari per ciascun sito, si provvederà alla stipula del contratto di fornitura.

I tempi di consegna delle strutture, funzionali ai tempi di consegna delle aree di installazione, potranno essere anche in forma differita da sito a sito.

I tempi di completamento dell'intera fornitura sono stimati in massimo anni tre (3) dall'aggiudicazione della stessa, fatte salve ulteriori proroghe.

Articolo 9

Programma dei lavori

La stazione appaltante si riserva la possibilità di definire un programma di consegna specifico per ciascun sito di installazione. Tale cronoprogramma, ove previsto, vincola immediatamente l'Impresa, che dovrà rispettarlo secondo i termini in esso contenuti, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che potrà, ove lo ritenga, disporre modifiche anche in corso di esecuzione dei lavori.

Firmato il contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà dare immediato avvio alle operazioni di approvvigionamento materiali.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'Amministrazione di risolvere il contratto per colpa ed in danno dell'Impresa.

Articolo 10

Termine di esecuzione della fornitura e della posa in opera

Il termine utile per la consegna "chiavi in mano" della fornitura è fissato in 120 giorni, intendendosi il relativo periodo conteggiato in giorni naturali e consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dalla data di consegna delle aree, secondo le modalità di cui all'Articolo 8. Detto termine è stabilito nel contratto di fornitura di ciascun sito ed è inderogabile, fatte salve le proroghe che possono essere concesse ai sensi di quanto disposto dal successivo Articolo 11 del presente Capitolato speciale di appalto.

L'ultimazione della fornitura comprensiva della posa in opera dovrà essere tempestivamente comunicata dall'Impresa all'Amministrazione che provvederà, tramite il Direttore dei lavori, in contraddittorio con l'Impresa stessa a redigere apposito certificato di ultimazione della fornitura.

Articolo 11

Sospensione e proroga dei termini

Le forniture e le lavorazioni oggetto del presente Capitolato possono essere sospesi solo per condizioni meteo climatiche avverse per la stagione e per il luogo di installazione, o tali da pregiudicare la realizzazione delle opere secondo la regola dell'arte. I lavori dovranno immediatamente essere ripresi al cessare delle predette condizioni. Fuori dalle predette condizioni non è consentita alcuna sospensione delle lavorazioni, fatte salve quelle stabilite dalla stazione appaltante.

E' possibile da parte dell'Impresa la richiesta di proroga sul termine delle lavorazioni solo per le motivazioni previste dal vigente Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016.

Non è riconosciuto come elemento di forza maggiore qualsiasi altro caso non previsto nei punti precedenti.

Articolo 12

Penali per ritardi nell'esecuzione

Qualora la fornitura, comprensiva della posa in opera, oggetto del presente Capitolato speciale dovesse protrarsi oltre i termini contrattuali, verrà applicata all'Impresa una penale fissata nella misura dell'un per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. Detta penale è parimenti applicabile

ai ritardi intermedi di esecuzione fissati dal programma di lavori di cui al precedente art. 9 e ritenuti essenziali dall'Amministrazione.

Qualora il ritardo rispetto alla prima scadenza di cui al comma 1 superi il termine di 10 giorni rispetto al cronoprogramma sottoscritto dall'Impresa, l'Amministrazione può provvedere senza altre formalità, alla immediata risoluzione contrattuale ed alla esecuzione della fornitura residua a mezzo di impresa di propria fiducia, con esecuzione in danno della Impresa inadempiente senza che la stessa abbia più nulla a pretendere.

Capo III MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 13

Variazioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre tutte le modifiche che dovessero rendersi necessarie nell'interesse della buona riuscita della fornitura, senza che l'Impresa possa da ciò, trarre motivi per avanzare richieste per maggiori compensi, anche nel caso di diversa disposizione territoriale delle unità abitative. Le eventuali maggiori lavorazioni dovranno essere eseguite agli stessi prezzi patti e condizioni. È fatta salva per l'Impresa la facoltà di recedere dall'appalto nel caso di eccedenza oltre il limite del 20% (venti per cento).

Articolo 14

Subappalto

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, in tutto o in parte, la fornitura senza l'approvazione dell'Amministrazione, sotto la pena di immediata risoluzione del contratto, della perdita della cauzione e di rifondere i danni prodotti da tale azione.

L'eventuale affidamento in subappalto è subordinato all'osservanza delle disposizioni dettate dall'articolo 105 del D.Lgs. 50/16 e successive modificazioni ed integrazioni, con la specifica delle parti di lavori che l'Impresa intende eventualmente subappaltare a terzi.

Per le specifiche categorie di lavori oggetto del subappalto, le Imprese subappaltatrici dovranno essere scelte tra quelle in possesso dei requisiti di cui al comma 4 dell'art.105 del D.lgs 50/2016.

L'Impresa dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto almeno entro cinque giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Il pagamento delle opere subappaltate o affidate a cottimo verrà effettuato in favore dell'Impresa, fermo l'obbligo per quest'ultima di trasmettere all'Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti all'Impresa subappaltatrice o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, unitamente alla documentazione attestante la regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale dell'Impresa subappaltatrice ed alla dichiarazione resa dalla stessa e relativa all'avvenuto pagamento dei lavori effettuati.

L'eventuale ricorso al subappalto lascia comunque impregiudicata la responsabilità dell'Impresa nei confronti dell'Amministrazione.

Articolo 15

Tutela dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Impresa garantisce specificatamente l'Amministrazione contro ogni ricorso risultante dall'uso di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica o di commercio e si impegna formalmente a indennizzare l'Amministrazione aggiudicatrice per danni a terzi derivanti da controver- sie riguardo a marchi, brevetti o privative industriali relative all'uso dei beni.

Articolo 16

Assicurazioni

All'atto della stipula dell'eventuale contratto, l'Impresa è obbligata a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice dai rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna delle aree e cessa al termine del periodo di

garanzia di cui all'articolo 18 del presente Capitolato.

La somma assicurata per rischi di esecuzione dovrà essere pari all'importo del contratto, mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere non inferiore ad € 300.000,00 (diconsi Euro Trecentomila/00).

L'Impresa dovrà trasmettere all'Amministrazione copia della polizza entro 20 giorni dalla stipula del contratto.

Salvi restando gli obblighi relativi alla stipulazione dell'assicurazione di cui ai precedenti commi, l'Impresa è il solo ed esclusivo responsabile e garantisce l'Amministrazione appaltante contro ricorsi di terzi per danni patrimoniali o lesioni personali derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto e fornitura da parte sua e dei suoi dipendenti.

Articolo 17

Verifica delle lavorazioni

L'Amministrazione si riserva il diritto di ispezionare presso gli stabilimenti di produzione i beni, le lavorazioni e le attrezzature per verificare la rispondenza ai termini del presente capitolato, senza che da ciò scaturiscano per la stessa oneri aggiuntivi.

Qualora alcuni dei beni o delle attrezzature venissero riconosciuti non conformi alle specifiche tecniche, l'Amministrazione può rifiutarli e l'Impresa dovrà, a sue spese, sostituirli od apportare tutte le modifiche richieste. Le lavorazioni riscontrate non conformi alle prescrizioni contrattuali potranno, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, essere demolite e nuovamente eseguite senza alcun onere aggiuntivo.

L'Amministrazione si riserva il diritto di ispezionare, controllare ed eventualmente rifiutare in quanto non conforme alle specifiche tecniche del presente Capitolato Speciale di appalto, i beni e le attrezzature dopo il loro arrivo a destinazione, indipendentemente dal fatto che essi siano stati controllati con esito positivo in qualunque precedente fase dello svolgimento del contratto. L'eventuale rifiuto di tutto o parte dell'affidamento concorre pro quota alla immediata risoluzione contrattuale ed alla esecuzione dei lavori residui a mezzo di impresa di propria fiducia, con esecuzione in danno della impresa inadempiente senza che la stessa abbia più nulla a pretendere.

Articolo 18

Garanzie

L'Impresa garantisce che i beni forniti nell'ambito dell'appalto sono nuovi di fabbrica, possiedono le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di prefabbricati e corrispondono alle specifiche tecniche riportate nel presente capitolato speciale di appalto e negli allegati allo stesso. I materiali e le forniture dovranno provenire da quelle località che l'Impresa riterrà di propria convenienza, purché, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione ne venga accertata l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

Le provviste non accettate dall'Amministrazione, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Impresa, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Impresa resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti, la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva di far valere in sede di collaudo finale.

In ogni caso l'Impresa garantisce, la buona qualità dei materiali oggetto della fornitura, la perfetta esecuzione delle lavorazioni e la conformità a quanto disposto dal presente Capitolato per un periodo di 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo, periodo entro il quale l'Impresa garantisce la perfetta funzionalità della fornitura. In caso di guasti o di malfunzionamenti, l'Impresa è tenuta ad intervenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre tre giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione per ripristinare il corretto funzionamento. Nessun onere aggiuntivo per impiego di manodopera o per l'utilizzo di parti di ricambio sarà riconosciuto per tali attività condotte nel sopra richiamato periodo di 24 mesi.

Capo IV QUALITA' DEI LAVORI, MODALITA' DI PAGAMENTO, COLLAUDO

Articolo 19

Certificazioni statiche e impiantistiche, schemi degli impianti

Le caratteristiche strutturali ed impiantistiche dei RESP ed ECORESP, come richiesto dal presente

Capitolato speciale di appalto e dalle norme in vigore nei vari settori, dovranno essere garantite dall'Impresa tramite certificazione di conformità da rilasciare all'atto dell'ultimazione dei lavori per ogni unità installata.

Entro quindici giorni dalla ultimazione dei lavori, l'Impresa dovrà presentare all'Amministrazione, per ogni unità realizzata:

- certificato di corretto montaggio/posa in opera redatto da tecnico qualificato a cura e spese dell'Impresa;
- nel caso di fornitura di strutture smontabili, manuale di montaggio uso e smontaggio;
- elaborati grafici in scala opportuna degli schemi degli impianti elettrici, termici, idrici, igienico-sanitari, a valle dell'apparecchio di misurazione e fino agli apparecchi di utilizzazione, compresi nell'opera realizzata;
- dichiarazione di conformità impianti DM 37/2008.

Ove l'Amministrazione lo ritenga opportuno, potrà essere disposta la verifica da parte di istituti specializzati della sussistenza dei requisiti richiesti relativi alle lavorazioni eseguite con oneri a carico dell'Impresa.

Articolo 20 Collaudi

L'amministrazione provvede alla nomina della Commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale, anche presso gli stabilimenti di produzione, secondo le disposizioni di legge in materia.

Le operazioni di collaudo tecnico amministrativo, previa acquisizione e verifica del certificato di collaudo statico e delle prescritte certificazioni oltre agli esiti positivi di tutte le prove e verifiche che la Commissione ritiene utili ed indispensabili, dovranno essere ultimate entro sessanta giorni dalla ultimazione dei lavori e della consegna chiavi in mano dei fabbricati.

Il collaudo statico dei prefabbricati e/o moduli abitativi, rilasciato da professionista abilitato, resta a carico e onere dell'Impresa appaltatrice/fornitrice, che dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro cinque giorni dalla consegna del relativo prefabbricato e/o modulo.

Articolo 21 Pagamenti

Il pagamento verrà effettuato, sulla base di specifiche e documentate richieste da parte dell'Impresa, per successivi stati di avanzamento e sarà articolato per ciascun sito, secondo due rate intermedie e la rata di saldo da corrispondersi con le seguenti modalità:

- 1° rata, pari al 50% del valore contrattuale di ogni singolo sito, al raggiungimento di almeno il 50% dell'importo contrattuale di ogni singolo sito;
- 2° rata, pari al 40% del valore contrattuale del lotto alla consegna "chiavi in mano" del 100% dei RESP / ECORESP, di ogni singolo sito;
- la rata di saldo pari al 10% del valore contrattuale di ogni singolo sito, verrà corrisposta successivamente al rilascio del certificato di collaudo tecnico amministrativo, unitamente alle ritenute di garanzia;
- l'importo di ogni rata intermedia sarà liquidato al netto del 5%, a titolo di ritenuta di garanzia;

L'Impresa presenterà le fatture per la liquidazione che, previo accertamento e liquidazione del Direttore dei lavori, avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura medesima. Il pagamento è subordinato alla verifica da parte della SA della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale in vigore nei confronti del proprio personale e di quello delle eventuali imprese sub-appaltatrici.

Il pagamento delle rate e del saldo avverrà dopo che l'Impresa avrà dimostrato di avere corrisposto alle imprese sub-appaltatrici, qualora presenti, quanto dovuto secondo le modalità di cui all'Articolo 14 del presente Capitolato speciale di appalto.

Articolo 22 Cauzioni

L'Impresa dovrà costituire prima dalla stipula di ciascun contratto un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo netto contrattuale anche a mezzo di polizza assicurativa o fidejussione bancaria, ai sensi

e nelle modalità dell'art. 103 del codice dei contratti. Nel caso di irregolare o incompleto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa, il Parco incamererà la cauzione definitiva. Fatte salve le azioni per il risarcimento per gli ulteriori danni subiti. La cauzione definitiva verrà svincolata per il 75% dopo il collaudo tecnico - amministrativo, se favorevole, e la presentazione di certificati previdenziali, assicurativi e di regolarità contributiva, mentre il restante 25% sarà svincolato al termine del periodo di 24 mesi di cui all'articolo 18.

Capo V PATOLOGIE CONTRATTUALI E RIMEDI

Articolo 23 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione contrattuale nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o di fallimento;
- nel caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- in caso di morte del titolare dell'Impresa, quando la sua persona costituisca motivo determinante di garanzia contrattuale e della sua esecuzione;
- in caso di ritardo grave nella esecuzione del contratto, come specificato nel precedente articolo 12.

Articolo 24 Foro competente

In caso di mancata risoluzione delle controversie secondo quanto stabilito dall'articolo precedente, la competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del codice di procedura civile, all'autorità giudiziaria del Foro di Macerata.

Capo VI SPECIFICHE TECNICHE

Articolo 25 Indicazioni preliminari

Sono esclusi dal presente appalto i lavori relativi:

- alla preparazione dell'area ed alla predisposizione della viabilità principale e secondaria, nonché le reti di distribuzione idrica, elettrica e la rete fognante;
- il taglio delle piante ed alberi, l'estirpazione di ceppaie e radici;
- la regolarizzazione delle scarpate e delle pareti, nonché lo spianamento del fondo;
- la realizzazione delle opere relative ai basamenti ove necessari.

Preliminarmente alla fornitura ed alla posa in opera dei RESP/ ECORESP, l'Impresa dovrà eseguire i necessari accertamenti, verifiche e controlli delle opere relative ai basamenti appositamente realizzati da altra Impresa ed apportare le eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie per la corretta posa in opera dei RESP / ECORESP.

Articolo 26 Amovibilità dei RESP e degli ECORESP

Gli alloggi dovranno essere preferibilmente su ruote (del tipo "casa mobile") ovvero box movimentabili con carro gru.

Sono ammesse anche strutture prefabbricate smontabili: i pannelli ed i componenti della struttura portante saranno dotati di appositi dispositivi di ancoraggio per facilitarne, in fase di smontaggio, il sollevamento. Ogni elemento dovrà essere recuperabile e riutilizzabile.

Articolo 27 **Forma e dimensioni dei RESP**

Le tipologie dei Rifugi Escursionistici Provvisori sono individuate con le sigle di cui all'art. 1. Di seguito tabella riepilogativa con le principali caratteristiche:

Denominazione	Superficie [mq]	Ospitalità attesa	bagno	Angolo Cottura
RESP4	15-25	4	no	sì
RESP4*	15-25	4	Sì	sì
RESP6	18-30	6	no	sì
RESP6*	18-30	6	Sì	sì
RESP-H	15-25	2	Sì	sì

Denominazione	Superficie [mq]	Descrizione
ECORESP	15-25	servizi igienici composti da 2 gabinetti di cui uno per disabili, 2 lavandini e 2 docce;

Articolo 28 **Comportamento al fuoco**

Riguardo alla resistenza al fuoco, i RESP dovranno essere progettati e realizzati in modo da garantire:

- stabilità degli elementi portanti;
- limitata propagazione del fuoco e dei fumi;
- possibilità di evacuare gli occupanti;
- possibilità di intervento per le squadre di soccorso.

In riferimento alle prescrizioni dettate dal DM 17 gennaio 2018, recante "Norme tecniche per le costruzioni", i RESP/ ECORESP dovranno assicurare un livello di protezione almeno pari al livello III. La capacità portante delle strutture verticali e orizzontali, nonché delle tamponature interne ed esterne, dovrà essere valutata in rapporto al carico d'incendio specifico di progetto del RESP ed ECORESP, da esplicitare chiaramente nella documentazione tecnica di progetto, e comunque non potrà avere classe di riferimento inferiore a REI 60 di cui alla tabella riportata al punto 3.6.1.3. del predetto DM.

Articolo 29 **Specifiche tecniche strutturali**

La progettazione e realizzazione delle strutture dei RESP ed ECORESP sarà conforme alle norme vigenti in relazione al posizionamento dei moduli nei vari ambiti territoriali.

Dovranno inoltre essere garantite le seguenti caratteristiche:

Strutture portanti

Le dimensioni di tutti gli elementi portanti orizzontali e verticali verranno determinate sulla base delle verifiche strutturali appositamente eseguite per i siti di interesse. Gli elementi portanti orizzontali e verticali di sezione adeguata, dovranno essere rigidamente vincolati tra loro ed alla struttura di fondazione anche a mezzo di pezzi speciali ovvero con un sistema di pareti portanti e travi. Nel caso in cui la struttura portante sia in legno, questo dovrà essere stagionato e trattato, di tipo lamellare. Tutte le parti di legno dovranno essere preservate dall'umidità e dall'attacco degli insetti xilofagi e dei funghi e quindi essere trattati con impregnanti idrorepellenti, antimuffa, antibatterici ed antitarlo, in modo da assicurare le necessarie verifiche da effettuare secondo le normative di riferimento rispettando i requisiti igienico sanitari per l'abitabilità.

Pareti esterne

Le pareti esterne dovranno essere di spessore tali da garantire, sotto tutte le condizioni di carico e termiche, una eguale resistenza meccanica della struttura del prefabbricato nel suo complesso, sotto piena responsabilità dell'Impresa. Le pareti esterne dovranno essere opportunamente coibentate. Dovrà essere posta la massima cura al fine di evitare che durante la fase di montaggio il pannello sia

esposto agli agenti atmosferici e si inumidiscano o si bagnino i materiali isolanti in esso contenuti. Si dovrà inoltre provvedere ad una adeguata sigillatura dei giunti sia tra gli elementi lignei che tra pannelli verticali e platea di fondazione. Tutti gli elementi metallici esposti direttamente alle intemperie, necessari per i collegamenti tra i componenti lignei, dovranno essere realizzati con materiale in acciaio inossidabile.

Copertura

La struttura della copertura dovrà essere non spingente o a spinta eliminata a due falde. Il manto di copertura sarà realizzato in modo da garantire la tenuta ad ogni agente atmosferico e dovrà essere adeguatamente fissato alla struttura sottostante.

Il tetto dovrà essere coibentato. Tutti i raccordi ai camini e sovrastrutture simili dovranno essere eseguiti in conformità alle disposizioni

che verranno impartite dalla direzione lavori e comunque a regola d'arte. Le coperture in corrispondenza di compluvi o displuvi andranno opportunamente tagliate. Nella costruzione del tetto dovranno essere eseguiti, senza speciale compenso, tutti i maggiori magisteri necessari per la formazione dei colmi, delle scossaline e degli esalatori.

I valori di trasmittanza termica devono soddisfare i requisiti di legge vigenti.

Articolo 30 Finiture interne dei RESP

Pavimento

Il piano di calpestio di tutti gli ambienti sarà rifinito con pavimento costituito da materiale resistente all'usura, con caratteristiche concordate con la D.L. ed autorizzate dall'Amministrazione. La trasmittanza termica del pavimento deve soddisfare i requisiti di legge vigenti. Le caratteristiche igrometriche del pavimento non devono consentire formazione di condensa.

Pareti interne

Le pareti interne, anch'esse costituite da pannelli, avranno uno spessore complessivo tale da garantire, sotto tutte le condizioni di carico e termiche, una eguale resistenza meccanica della singola struttura del prefabbricato nel suo complesso, sotto piena responsabilità dell'Impresa.

Porte interne

Le porte interne dovranno avere una luce netta di passaggio minima di 80 cm e battenti formati da telaio interno in legno. Le porte saranno complete di ferramenta e serramenti in acciaio nonché di maniglie in metallo.

Articolo 31 Finiture esterne dei RESP

Pluviali e canali di gronda

Le tubazioni di scarico dell'acqua del tetto saranno di diametro minimo di 8cm posti all'esterno e saranno collegati alle pareti con appositi sostegni in acciaio, zincato preverniciato, e dotati di apposito pezzo speciale finale per allontanare le acque dalla parete. I canali di gronda, avranno sezione semicircolare con sviluppo di circa 35 cm, saranno sostenute da cicogne in modo da realizzare il tutto a perfetta regola d'arte. Andranno posti in opera canali in corrispondenza di tutte le gronde.

Portoncino di ingresso

Il portoncino di ingresso sarà realizzato con intelaiatura perimetrale e traverse a metà altezza in legno o altri materiale con cromatismi del legno, rifinito internamente come le porte ed esternamente rivestito con doghe verticali immazzettate, o paramenti simili. Sarà completo di idonea serratura e ferramenta in acciaio zincato e/o verniciato. Dimensioni utili minime del portoncino cm 90 x 210 al netto del controtelaio in legno.

Serramenti esterni

I serramenti, che dovranno essere a taglio termico, dovranno avere dimensioni minimo di 1/8 della superficie utile del vano e, comunque, dovranno rispettare i requisiti di illuminazione e di aerazione minime previste dalle vigenti normative igienico sanitarie e di trasmittanza massima complessiva prevista dalla legge n. 10/91 e s.m.l., costituiti da:

- finestre a una o due ante, completa di vetro tipo camera, minimo 4/8/4 mm, ferramenta in acciaio zincato e/o verniciato e maniglie in metallo;
- sistemi di ombreggiatura interna;

- chiusure e giunti comunque in grado di assicurare perfetta tenuta all'aria ed all'acqua secondo gli standard previsti dalle norme UNI 11173/2005.

Esalatori

I moduli dovranno essere provvisti di una canna di ventilazione per il piano cottura e di una canna per l'esalatore della braca di scarico nel bagno.

Trattamenti e verniciature degli elementi lignei ove presenti

In presenza di elementi lignei, questi dovranno essere trattati almeno con due mani di impregnante protettivo fungicida, insetticida, anti UV tipo per esterni o interni a seconda della loro posizione. Il trattamento dovrà essere del tipo atossico e la eventuale colorazione dovrà essere concordata con l'Amministrazione. Le eventuali vernici dovranno inoltre essere ignifughe garantendo una classe di reazione al fuoco non superiore alla 1 (DM 26/6/84 - DM 6/3/92 - UNI 9177 - UNI 9796).

Articolo 32 Impianti idrico sanitario

I lavori e le forniture comprese nell'impianto idrico-sanitario e di scarico consistono nell'esecuzione delle reti di distribuzione interna dell'acqua fredda e dell'acqua calda a partire dallo scaldabagno posto in ogni unita abitativa, nell'esecuzione delle canalizzazioni di scarico fino al collegamento con le fognature orizzontali e delle relative colonne di ventilazione, nella fornitura e posa in opera delle rubinetterie, e degli apparecchi sanitari.

La condotta alimenterà i seguenti apparecchi utilizzatori previsti per ogni alloggio:

- lavabo;
- cassetta di scarico vaso WC;
- boiler se previsto;
- lavello cucina;
- doccia.

E' compresa nell'esecuzione dell'impianto idrico la realizzazione di condutture per l'alimentazione con acqua calda degli utilizzatori sopra elencati, ad eccezione della cassetta di scarico del vaso WC. La rete di scarico comprenderà la realizzazione di canali separati per i WC e per i rimanenti scarichi. Le colonne di scarico andranno ventilate prolungando le tubazioni oltre la copertura secondo le specifiche normative.

L'impianto dovrà essere eseguito nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente capitolato speciale di appalto e delle norme vigenti in materia. Le condutture per l'acqua calda dovranno essere isolate con adatto materiale di adeguato spessore nel rispetto della legge n.10/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualità e tipo delle tubazioni, accessori, rubinetteria e sanitari

L'impianto andrà realizzato con i materiali di seguito elencati:

- tubazioni in polipropilene o simili per impianto idrico;
- tubi in PVC pesante per colonne verticali e per colonne di ventilazione;
- rubinetti di arresto e saracinesche in bronzo ed ottone con guarnizioni;
- vasi a sedile in vitreous - china (UNI 4542 - apparecchi sanitari di materiali ceramici);
- lavabi in vitreous - china (UNI 4542 - apparecchi sanitari di materiali ceramici) rispondenti alle prescrizioni di cui alle norme UNI 4853;
- piatto doccia in acciaio porcellanato bianco rispondente alla norma UNI 2926 - piatti per doccia metallici, dimensioni minime 70x70cm;
- lavello da cucina in acciaio inox ad una vasca, inattaccabile dagli acidi, impermeabile, resistente agli sbalzi di temperatura, esente da cavillature e deformazioni, del tipo ad un bacino con sgocciolatoio incorporato e troppo pieno. Dimensioni minime cm 50x50x20. Sarà completo di mobiletto di sostegno del tipo a uno sportello;
- rubinetterie in ottone cromato ed apparecchiature per lavabo;
- rubinetterie ed apparecchiature per vaso a sedile. Una cassetta di scarico in porcellana dura da 12 l. Un sedile composto di anello e coperchio in resina fenolica di colore bianco;
- rubinetteria in ottone cromato ed apparecchiature per piatto doccia;
- rubinetteria ed apparecchiature per acquaio;
- la fornitura dei bagni comprende i seguenti accessori: specchio, portasapone, portasciugamani, portasecchiello per lo spazzolino e portacarta, come da allegato 2 "Dotazioni interne Minime".

Collettori orizzontali di scarico

Le condutture orizzontali di scarico da realizzare dovranno essere collegate alla rete fognaria

esistente. Le canalizzazioni di scarico avranno un diametro minimo di 120mm per le acque nere e di almeno 100mm per le acque bianche con pendenza non inferiore al 2%.

Protezione antigelo

Le tubazioni andranno opportunamente protette dal gelo. Nella scelta del materiale coibente o di un sistema di protezione che svolga la medesima funzione, va tenuto conto del fatto che i RESP non saranno utilizzati con continuità durante l'anno.

Articolo 33

Prescrizioni speciali per l'utilizzo dei bagni da persone diversamente abili

La realizzazione di bagni per persone diversamente abili dovrà essere conforme alla Legge 9 gennaio 1989, n.13, ed al successivo decreto ministeriale 14 giugno 1989, n.236. Per i materiali e le specifiche tecniche non espressamente riportate di seguito si farà riferimento a quanto riportato nell'articolo precedente.

Articolo 34

Impianto di cucina

Ogni unità abitativa, convenzionalmente indicata con le diciture di cui all'articolo 1, dovrà essere provvista di cucina provvista di minimo n.2 fuochi cottura elettrici, un forno (optional) ed un minifrigo.

Articolo 35

Impianto di climatizzazione estiva/invernale

La realizzazione dell'impianto di climatizzazione comprende ogni fornitura, prestazione d'opera necessaria per garantire una temperatura interna di +20°C con temperatura esterna variabile in funzione dell'ubicazione delle unità abitative, secondo le relative indicazioni normative (il complesso ricettivo dovrà essere fruibile anche nel periodo invernale).

Sono ammesse soluzioni separate per la climatizzazione estiva e per quella invernale.

L'impianto di climatizzazione dovrà contribuire a rendere le strutture RESP ed ECORESP della migliore classe energetica possibile, come da Attestato di Prestazione Energetica di progetto allegato all'offerta.

Nel rispetto della normativa di settore, si lascia il fornitore libero di adottare, per l'impianto di climatizzazione estivo/invernale, la soluzione tecnica che ritenga più opportuna, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo. E' ammesso l'utilizzo di impianti da fonte rinnovabile. Si raccomanda nel caso di utilizzo di impianto fotovoltaico o di impianto solare termico di adottare soluzioni compatibili con il contesto paesaggistico del sito in cui verranno installato. A titolo esemplificativo: i moduli fotovoltaici e i collettori solari termici, ove previsti, dovranno avere colorazione scura (marrone o nero) e vetro antiriflesso, dovranno essere installati in maniera complanare alla copertura e non dovranno essere previsti serbatoi di accumulo su tetto.

L'alimentazione dovrà essere elettrica.

Articolo 36

Impianti elettrici

L'impianto elettrico di ogni unità abitativa dovrà essere commisurato agli impianti ed alle apparecchiature installate nelle unità medesime, e comunque proporzionato per una potenza massima installata di 6 kW con caratteristiche dei cavi secondo le vigenti norme.

La realizzazione degli impianti elettrico e telefonico comprendono ogni fornitura, prestazioni d'opera ecc. per dotare le unità immobiliari prefabbricate di:

- impianto luce;
- impianto F.M.;
- impianto di terra ;
- impianto TV di tipo terrestre compresa la predisposizione per l'ancoraggio dell'antenna al tetto;
- termoconvettori nelle camere da letto, nel bagno e nella zona giorno.

Norme generali

Gli impianti vanno eseguiti secondo le norme di cui al titolo VII del D.P.R. 27/04/55 n. 57, delle leggi

n. 186/68, n. 818/84, n. 46190, del D.M. 1497/63, dei provvedimenti C.I.P. n. 941 del 29/8/61, n. 1000 del 25/5/62, n. 17 del 21/12/72, n. 31 del 6/7/74, n. 38 del 13/8/74, e delle norme CEI n. 64/8, 11/17, 11/11, 64/2, 12/15, e 103/1, nonché in conformità delle particolari prescrizioni delle autorità e degli Enti distributori, per cui i tipi e le sezioni dei conduttori da adottare negli impianti e le apparecchiature ed i sistemi di protezione generale e particolare degli impianti stessi dovranno essere quelli che, in conformità alle sopracitate norme, indicheranno le autorità e gli enti distributori medesimi.

Materiali ed apparecchiature

I materiali e le apparecchiature da impiegare nell'esecuzione degli impianti dovranno presentare tutte le qualità di solidità, di durata, di isolamento e buon funzionamento: quindi, tra l'altro, dovranno essere tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali possono essere esposte durante l'esercizio. In osservanza della legge n. 186/68 tutti i materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni di impianti elettrici ed elettronici dovranno essere realizzati e costruiti con la rigorosa osservanza delle norme emanate dal CNR e dal Comitato Elettrico Italiano così come risultante dai fascicoli e successivi supplementi, varianti, appendici ed aggiornamenti editi dall'Associazione elettronica italiana.

Caratteristiche dei circuiti

La caduta massima di tensione per ogni circuito, misurata dal contatore al punto più lontano, quando sia inserito il carico convenzionale, non dovrà superare il 4%. In conformità alle norme CEI, in corrispondenza dei cambiamenti di sezione dei conduttori dovranno essere predisposti, sulla linea di minore sezione, adeguati dispositivi di protezione contro i sovraccarichi. Il potere di interruzione dei differenziali magnetotermici non dovrà essere inferiore a 4500 Ampere per i circuiti monofase.

Sezioni minime dei conduttori e colori distintivi

Ferme restando le norme di cui ai precedenti punti, le sezioni minime dei conduttori dovranno essere tali da soddisfare le prescrizioni in materia dalle norme GEI; - i conduttori sotto guaina impiegati negli impianti dovranno essere contraddistinti, in conformità delle norme CEI/UNEL.

Tubazioni e canaline

L'impianto potrà essere del tipo incassato o realizzato a vista mediante mini canali in PVC fissati a mezzo viti sia alle pareti che al soffitto.

Locali da bagno

Nei locali da bagno l'impianto verrà eseguito in modo tale che una persona sotto la doccia non possa neppure intenzionalmente poter venire a contatto diretto con alcun elemento dell'impianto elettrico. In particolare non dovrà essere installata alcuna apparecchiatura elettrica a meno di m 0,6 dai bordi delle docce.

Impianto di messa a terra

Per la protezione contro i contatti indiretti, ogni impianto elettrico utilizzatore o raggruppamento di impianti contenuti nella stessa unità immobiliare, avrà un proprio impianto di terra, realizzato con dispersore in acciaio zincato a croce, infisso su pozzetto in resina con chiusino ispezionabile, installato all'esterno dell'abitazione. E' vietata la messa a terra tramite acquedotto.

Protezione di massima corrente

Tutti gli impianti avranno la protezione di massima corrente mediante gli interruttori automatici. Nelle unità immobiliari prefabbricati la protezione verrà attuata anche con interruttori differenziali per quanto riguarda i contatti indiretti (30 mA). Tutti gli apparecchi, quadretti, centraline, interruttori, deviatori, commutatori, pulsanti e prese saranno di tipo modulare di robusta costruzione. Quadretto centralino
Nell'ingresso dell'unità immobiliare andrà posto un quadro di distribuzione da parete completo di scatola di contenimento e di frontale di materia plastica grado di protezione IP 54, equipaggiato dalle apparecchiature indicate nello schema elettrico.

Colonne montanti

Le colonne montanti, di sezione pari a 10 mm², collegheranno i contatori posti in opera dalle società erogatrici dell'energia elettrica.

Punti luce

Nei punti luce a soffitto saranno installate idonee plafoniere complete di lampade.

Schema impianto elettrico

Le tipologie di cui all'articolo 1 del presente Capitolato, avranno il seguente numero di apparecchiature elettriche minime:

	RESP 4	RESP 4*	RESP 6	RESP 6*	RESP H
<u>Quadro elettrico di distribuzione</u>	1	1	1	1	1
<u>Interruttori luce</u>					
Camera da letto	2	2	2	2	2
Bagno		1		1	1
Soggiorno/cucina cameretta	2	2	2	2	2
			1	1	
<u>Deviatore luce</u>	1	1	1	1	1
<u>Punti luce</u>					
Camera da letto	1	1	1	1	1
Bagno		1		1	1
Soggiorno/cucina Cameretta	1	1	1	1	1
			1	1	
<u>Interruttore bipolare</u>	1	1	1	1	1
<u>Prese UNEL 10/16 A</u>					
Camera da letto	1	1	1	1	1
Bagno		1		1	
Soggiorno/cucina cameretta	3	3	3	3	3
<u>Preso TV</u>	1	1	1	1	1
<u>Prese 2 x 10 A + T</u>					
Camera da letto	2	2	2	2	2
Bagno		1		1	
Soggiorno/cucina cameretta	1	1	1	1	1
			1	1	
<u>Pulsante a tirante</u>	1	1	1	1	1
<u>Allaccio cappa cucina</u>	1	1	1	1	1

	ECORESP
<u>Quadro elettrico di distribuzione</u>	1
<u>Interruttori luce</u>	2
<u>Punti luce</u>	2
<u>Prese UNEL 10/16</u>	2
<u>Prese 2 x 10 A + T</u>	2
<u>Pulsante a tirante</u>	2

Articolo 37 **Consistenza degli impianti**

Tutto quanto precedentemente descritto nel presente capitolato dovrà essere fornito e posto in opera a perfetta regola d'arte, ed i relativi costi sono ricompresi all'interno del prezzo contrattuale.

Articolo 38 **Dotazioni minime RESP ed ECoreSP**

Le strutture dovranno essere fornite "chiavi in mano", complete, cioè, di tutti gli arredi, i complementi d'arredo e le dotazioni necessarie a rendere l'opera pronta per l'uso e/o il suo esercizio.

Il fornitore dovrà adottare tutti gli accorgimenti possibili al fine di ottimizzare spazi e arredi.

Per consentire ciò, nell' **Allegato 2 - dotazioni minime**, si forniranno delle indicazioni generali, senza scendere nel dettaglio delle dimensioni.

Tutti gli elettrodomestici dovranno avere classe energetica A+ o superiore e alimentati elettricamente. Nell'arredo dei RESP H dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili per consentire un utilizzo agevole da parte di persone diversamente abili.

Negli arredi si raccomanda il rispetto dei CAM di cui al di cui al DM 11 gennaio 2017, in G.U. n.23 del 28 gennaio 2017.

Articolo 39 **Prestazioni attese RESP e ECoreSP**

Si rimanda all' **Allegato 1 – Prestazioni attese** per le indicazioni delle prestazioni attese per ciascuna tipologia di struttura oggetto di fornitura.

REQUISITI	SPECIFICA DI PRESTAZIONE	PRESTAZIONE ATTESA	RACCOMANDAZIONI	DOCUMENTAZIONE DI ATTESTAZIONE Art. 5 – Capitolato tecnico
Ospitalità	N° posti letto	RESP 4/RESP 4*: 4 posti letto RESP 6/RESP 6*: 6 posti letto RESP H: 1 posto letto	L'ospitalità di progetto potrà essere garantita con l'utilizzo di letti ad incasso nel muro, ovvero divani letto, ovvero letti a castello (solo per i RESP 6 e RESP 6*)	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione illustrativa • Disegni esecutivi
Dimensioni	Superficie netta (mq)	RESP 4/RESP 4*: 15-25mq RESP 6/RESP 6*: 18-30mq RESP H: 15-25mq ECORESP: 15-25mq	Gli spazi vanno ottimizzati. E' considerato criterio premiante la minore superficie occupata a parità di ospitalità. Le unità abitative, destinate alla fruizione da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria, devono rispettare i minimi funzionali previsti dalle norme vigenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione illustrativa • Disegni esecutivi
Prestazione energetica attesa	Classe energetica di progetto	Le strutture oggetto di fornitura dovranno essere a basso consumo energetico	E' auspicabile l'utilizzo di impianti da fonte rinnovabile.	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione illustrativa • APE di progetto per ciascuna struttura • Certificazione CASA CLIMA ove prevista
Amovibilità delle strutture	Attitudine del sistema ad essere trasportato in altro sito senza perdere le caratteristiche funzionali.	Le strutture dovranno presentare caratteristiche tali da poter essere facilmente riutilizzate in altro sito. Deve essere favorito l'impiego di strutture su ruote o facilmente movimentabili. Nel caso di strutture smontabili verrà valutata la rapidità e facilità di disassemblaggio e la separabilità dei componenti	I sistemi di "giunzione" degli elementi e dei componenti, devono assicurare oltre la perfetta unione e continuità delle parti, anche il controllo delle tolleranze dimensionali per facilitare le operazioni di smontaggio. Deve essere facilitata l'accessibilità ai punti di connessione tra i componenti per semplificare le operazioni di riparazione o sostituzione di parte del sistema o disassemblaggio. Le operazioni di smontaggio di componenti ed elementi devono essere effettuate escludendo la necessità di attrezzature particolari e limitando la necessità di eventuali interventi di manodopera specializzata. L'attività di recupero e le caratteristiche delle materie prime secondarie, e/o dei prodotti ottenuti dai processi di riciclaggio dei materiali impiegati, devono essere conformi alle prescrizioni contenute nello specifico punto dell'allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05.02.98 (Procedure semplificate recupero rifiuti non pericolosi).	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione illustrativa • Certificazione UNI EN 1647 o altra equivalente per case mobili o similari; • Manuale posa in opera per strutture • Manuale di montaggio e smontaggio per strutture prefabbricate smontabili
	Caratteristiche piano di appoggio	Per ogni singola struttura deve essere predisposto un piano di appoggio con caratteristiche idonee a sopportare il carico generato dalla struttura.	Sono da preferire soluzioni che non necessitino di platea di fondazione e che consentano un ripristino delle aree e dell'ambiente naturale con il minor dispendio di risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione illustrativa • Piano delle fondamenta per ciascuna tipologia della struttura

Integrazione con l'ambiente esterno	Tipologia del tetto Tipologia di rivestimento esterno	Le strutture fornite dovranno essere architettonicamente idonee all'installazione in zona montana e area tutelata ai sensi della L.394/1991 e D.lgs 42/2004.	La struttura portante dei RESP potrà essere realizzata in qualunque materiale scelto dal fornitore, ma, al fine di una migliore integrazione con l'ambiente esterno, il rivestimento esterno dovrà essere in legno o con altro materiale che possa garantire l'effetto legno. La copertura dovrà essere possibilmente a doppia falda. Sono assimilabili alla doppia falda le soluzioni in legno o similare che richiamino nella forma le tende da campeggio e garantiscano idonea funzionalità in caso di neve.	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione illustrativa • Disegni esecutivi
Materiali utilizzati	Tipologia di materiali	Adozione di materiali eco – compatibili	Va favorito l'impiego di materiali e prodotti ecocompatibili, provenienti da materie prime rinnovabili, e devono essere esclusi materiali o prodotti composti di parti non riciclabili. Deve essere escluso l'uso di sostanze, materiali o componenti tossiche e pericolose. I materiali a base di legno non devono superare, al loro stato grezzo, vale a dire prima delle lavorazioni o copertura, il limite di emissione di formaldeide fissato per la classe E1 secondo la norma UNI EN 13986. Le emissioni di formaldeide delle sostanze per il trattamento superficiale devono risultare <0,1 ppm (0,124 mg/m3).	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione illustrativa • Certificazione materiali (PEFC, PFC, ANAB-ICEA, ECOLABEL, EMAS, LEED)
Garanzia	Anni [n.]	2 anni	La garanzia del fornitore deve essere riferita sia alla struttura che agli impianti	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione di garanzia
Accorgimenti tecnici di protezione "antigelo" per impianti	Temperatura minima garantita [°C]	Temperatura minima <0	Trattandosi di strutture adibite a rifugio escursionistico, con utilizzo saltuario nel periodo invernale, si raccomanda l'adozione di soluzioni impiantistiche che proteggano gli impianti dal gelo	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione illustrativa
Arredi	Caratteristiche ambientali, sociali e innovative con rilievo ambientale	Gli arredi dovranno essere pensati e progettati al fine di ottimizzare gli spazi e con materiali eco-compatibili. LA dotazione interna minima è riportata nell'apposito allegato	Si raccomanda il rispetto dei requisiti di cui al DM 11 gennaio 2017, in G.U. n.23 del 28 gennaio 2017. Il rispetto di almeno un CAM dà diritto all'attribuzione del relativo punteggio nella valutazione dell'offerta	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione illustrativa
Tempi di fornitura	giorni	90 giorni dalla consegna delle aree		<ul style="list-style-type: none"> • Cronoprogramma

ALLEGATO 2 – Dotazioni interne minime

locale	Descrizione	quantità	
		RESP 4*	RESP 4
Soggiorno angolo cottura	Frigorifero da incasso o a libera installazione con cassetto congelatore, almeno due ripiani, scompartimento per bottiglie, temperatura regolabile, capacità minima 120 l	1	1
	Piano cottura a induzione con almeno 2 fuochi	1	1
	Lavello inox con almeno 1 vasca con gocciolatoio e miscelatore cromato	1	1
	Base lavello con pattumiera	1	1
	Pensile scolapiatti	1	1
	Cappa aspirante da incasso	1	1
	Pensile per cappa aspirante e ripiano	1	1
	Mini forno combinato elettrico e microonde con capienza minima 20 l da incasso o a libera installazione	1	1
	Base sotto cucina con cassetto completa di portaposate	1	1
	Tavolo apribile	1	1
	Sedie pieghevoli	4	4
	Piano di lavoro di idonee dimensioni	1	1
	Kit alzatine alluminio	1	1
	Kit zoccoli di alluminio	1	1
	Barra appendipensili	1	1
	Divano trasformabile in letto matrimoniale	1	1
Televisione 22 pollici completa di supporto da parete regolabile	1	1	
Camera da letto	Letto matrimoniale completo di testata, rete ortopedica con doghe di legno, contenitore sottorete con fondo completo di meccanismo di apertura o in alternativa letto a scomparsa nel muro	1	1
	Materasso matrimoniale	1	1
	Colonna/e armadio ad anta a battente completo di cassetiera, ripiani e appenderia	1	1
	Guanciale	2	2
	Comodino	2	2
	Pensile con vani a giorno sopra il letto	1	1
Bagno	Lavabo in ceramica con gruppo miscelatore, sifone, raccordi e accessori	1	0
	WC in ceramica con cassetta di scarico in ceramica (flusso a doppio scarico), sedile e coperchio, raccordi e accessori	1	0
	Piatto doccia con gruppo miscelatore, sifone, raccordi, accessori e box doccia in policarbonato stampato effetto goccia, apertura porta a libro	1	0
	Specchio a parete dotato di lampada	1	0
	Accessori da fissare a muro:		0
	• Portabicchiere	1	
	• Portasapone	1	
	• Portarotolo	1	
• portasalviette grandi	1		
• portasalviette piccole	1		
• portascopino e scopino	1		
• asciugacapelli	1		

locale	Descrizione	quantità	
		RESP 6*	RESP 6
Soggiorno angolo cottura	Frigorifero da incasso o a libera installazione con cassetto congelatore, almeno due ripiani, scompartimento per bottiglie, temperatura regolabile, capacità minima 120 l	1	1
	Piano cottura a induzione con almeno 2 fuochi	1	1
	Lavello inox con almeno 1 vasca con gocciolatoio e miscelatore cromato	1	1
	Base lavello con pattumiera	1	1
	Pensile scolapiatti	1	1
	Cappa aspirante da incasso	1	1
	Pensile per cappa aspirante e ripiano	1	1
	Mini forno combinato elettrico e microonde con capienza minima 20 l da incasso o a libera installazione	1	1
	Base sotto cucina con cassetto completa di portaposate	1	1
	Tavolo apribile	1	1
	Sedie eventualmente pieghevoli	4	4
	Piano di lavoro di idonee dimensioni	1	1
	Kit alzatine alluminio	1	1
	Kit zoccoli di alluminio	1	1
	Barra appendipensili	1	1
	Divano trasformabile in letto matrimoniale	1	1
	Televisione 22 pollici completa di supporto da parete regolabile	1	1
Camera da letto	Letto matrimoniale completo di testata, rete ortopedica con doghe di legno, contenitore sottorete con fondo completo di meccanismo di apertura o in alternativa a scomparsa nel muro	1	1
	Materasso matrimoniale	1	1
	Colonna/e armadio ad anta a battente completo di cassetteria, ripiani e appenderia	1	1
	Guanciaie	2	2
	Comodino	2	2
	Pensile con vani a giorno sopra il letto	1	1
Cameretta	Letto singolo composto da rete a doghe in legno (*)	2	2
	Materassi singoli	2	2
	Colonna/e- armadio ad ante a battente completo di cassetteria, ripiani e appenderia	1	1
	Guanciali	2	2
	Comodino	2	2
	Pensile con vani a giorno sopra il letto		
Bagno	Lavabo con gruppo miscelatore, sifone, raccordi e accessori	1	0
	Vaso con cassetta di scarico, sedile e coperchio, raccordi e accessori	1	0
	Piatto doccia con gruppo miscelatore, sifone, raccordi, accessori e box doccia	1	0
	Specchio a parete dotato di lampada	1	0
	Accessori da fissare a muro:		
	• Portabicchiere	1	0
	• Portasapone	1	0
	• Portarotolo	1	0
	• portasalviette grandi	1	0
• portasalviette piccole	1	0	
• portascopino e scopino	1	0	
• asciugacapelli a muro	1	0	

(*) in alternativa possono essere adottate soluzioni con letto a castello oppure soluzioni con letto a scomparsa nel muro

locale	Descrizione	RESP H (**)
Soggiorno angolo cottura	Frigorifero da incasso o a libera installazione con cassetto congelatore, almeno due ripiani, scompartimento per bottiglie, temperatura regolabile, capacità minima 120 l	1
	Piano cottura a induzione con almeno 2 fuochi	1
	Lavello inox con almeno 1 vasca con gocciolatoio e miscelatore cromato	1
	Base lavello con pattumiera	1
	Pensile scolapiatti	1
	Cappa aspirante da incasso	1
	Pensile per cappa aspirante e ripiano	1
	Mini forno combinato elettrico e microonde con capienza minima 40 l da incasso o a libera installazione	1
	Base sotto cucina con cassetto completa di portaposate	1
	Tavolo apribile	1
	Sedie pieghevoli	6
	Piano di lavoro di idonee dimensioni	1
	Kit alzatine alluminio	1
	Kit zoccoli di alluminio	1
	Barra appendipensili	1
	Divano trasformabile in letto matrimoniale	1
	Televisione 22 pollici completa di supporto da parete regolabile	1
Camera da letto	Letto matrimoniale completo di testata, rete ortopedica con doghe di legno, contenitore sottorete con fondo completo di meccanismo di apertura	1
	Materasso matrimoniale	1
	Colonna armadio ad anta a battente completo di cassetteria, ripiani e appenderia	1
	Guanciaie	2
	Comodino	2
	Mensola	1
Bagno	Il lavabo deve essere di tipo a mensola, con bordo anteriore a 80 cm dal pavimento con spazio libero sotto almeno 70/75 cm. Lo spazio di avvicinamento deve essere di 80 cm, il rubinetto deve essere del "tipo a leva". Il lavabo deve essere completo di gruppo miscelatore, sifone, raccordi e accessori. Va previsto un maniglione in prossimità	1
	Vaso con altezza della seduta a 45/50 cm, preferibilmente del tipo sospeso, deve sporgere dal muro 75/80 cm per l'accostamento della carrozzina e posizionato a 40 cm dalla parete con spazio di manovra dell'asse minimo 100 cm. Sono da prevedere maniglioni orizzontali su un lato e una barra ribaltabile sull'altro, posti a 80 cm. Cassetta di scarico, sedile e coperchio, raccordi e accessori Pulsante di scarico in posizione facilitata	1
	Piatto doccia a filo pavimento con gruppo miscelatore, sifone, raccordi, accessori e box doccia. Va previsto un sedile posto a 50 cm da terra e maniglioni a 80 cm	1
	Specchio a parete dotato di lampada fruibile per tutti (bambini o chi seduto su sedia rotelle) quindi abbassato vicino a bordo o reclinabile.	1
	Accessori da fissare a muro:	

	<ul style="list-style-type: none"> • Portabicchiere • Portasapone • Portarotolo • portasalviette grandi • portasalviette piccole • portascopino e scopino • asciugacapelli a muro 	<p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p>
--	--	---

(**) I RESP – H devono essere accessibili anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria. Tali strutture devono avere arredi, servizi, percorsi e spazi di manovra che consentano l'uso agevole anche di persone su sedia a ruote in conformità con quanto disposto dal DM 236/1989

locale	Descrizione	ECORESP
Bagno	Lavabo con gruppo miscelatore, sifone, raccordi e accessori	1
	Vaso con cassetta di scarico, sedile e coperchio, raccordi e accessori	1
	Piatto doccia con gruppo miscelatore, sifone, raccordi, accessori e box doccia	1
	Specchio a parete dotato di lampada	1
	Dispositivo di segnalazione sonora e luminosa di allarme completo di campanello di emergenza in idonea posizione	1
	Accessori da fissare a muro: <ul style="list-style-type: none"> • Portabicchiere • Dispenser sapone • Portarotolo • Asciugamano elettrico con fotocellula • portascopino sospeso e scopino • appendiabiti doppio • asciugacapelli a muro 	1 1 1 1 1 1 1
	Bagno H conforme alla normativa di riferimento e in particolare DM 236/89	Il lavabo deve essere di tipo a mensola, con bordo anteriore a 80 cm dal pavimento con spazio libero sotto almeno 70/75 cm. Lo spazio di avvicinamento deve essere di 80 cm, il rubinetto deve essere del "tipo a leva". Il lavabo deve essere completo di gruppo miscelatore, sifone, raccordi e accessori. Va previsto un maniglione in prossimità
Vaso con altezza della seduta a 45/50 cm, preferibilmente del tipo sospeso, deve sporgere dal muro 75/80 cm per l'accostamento della carrozzina e posizionato a 40 cm dalla parete con spazio di manovra dell'asse minimo 100 cm. Sono da prevedere maniglioni orizzontali su un lato e una barra ribaltabile sull'altro, posti a 80 cm. Cassetta di scarico, sedile e coperchio, raccordi e accessori Pulsante di scarico in posizione facilitata		1
Piatto doccia a filo pavimento con gruppo miscelatore, sifone, raccordi, accessori e box doccia. Va previsto un sedile posto a 50 cm da terra e maniglioni a 80 cm		1
Dispositivo di segnalazione sonora e luminosa di allarme completo di campanello di emergenza in idonea posizione (Vicino al vaso e all'interno della doccia)		1
Specchio a parete dotato di lampada fruibile per tutti (bambini o chi seduto su sedia rotelle) quindi o abbassato vicino a bordo o reclinabile.		1
Accessori da fissare a muro in posizione comoda: <ul style="list-style-type: none"> • Portabicchiere • Dispenser sapone • Portarotolo • Asciugamano elettrico con fotocellula • portascopino sospeso e scopino • appendiabiti doppio • asciugapelli a muro 		1 1 1 1 1 1 1

In caso di fornitura di più ECORESP, potrebbe essere richiesto l'allestimento di 1 solo bagno per disabili

locale	Descrizione	quantità		
		RESP 4 RESP 4*	RESP 6 RESP 6*	RESP H
Soggiorno angolo cottura	Set piatti 2 pz (2 fondi, 2 paini, 2 frutta, 1 zuppiera)			1
	Set piatti 6 pz (6 fondi, 6 piani, 6 frutta, 1 zuppiera)	1	1	
	Set posate 24 pz (6 forchette, 6 coltelli, 6 cucchiari, 6 cucchiaini)	1	1	
	Set posate 8 pz (2 forchette, 2 coltelli, 2 cucchiari, 2 cucchiaini)			1
	Set bicchieri acqua 6 pz	1	1	
	Set bicchieri acqua 2 pz			1
	Set 2 tazzine caffè con 2 piattini + zuccheriera			1
	Set 6 tazzine caffè con 6 piattini + zuccheriera	1	1	
	Set ciotola plastica 3 pz varie dimensioni	1	1	1
	Tazze da latte/te	4	6	2
	Pentola con coperchio diam. 20 cm	1		1
	Pentola con coperchio diam 24 cm		1	
	Casseruola con coperchio diam 16 cm	1		1
	Casseruola con coperchio diam 20 cm		1	
	Pentolino con manico e coperchio diam 12 cm	1	1	1
	Padella antiaderente diam 24 cm	1	1	
	Padella antiaderente diam 16 cm			1
	teglia antiaderente da forno 21x31 cm			1
	teglia antiaderente da forno 26x36 cm	1	1	
	Scolapasta in plastica	1	1	1
	Sottopentola	1	1	1
	Macchinetta da caffè 1 tz			1
	Macchinetta da caffè 3-4 tz	1	1	
	Utensili da cucina: cucchiaino, paletta, schiumarola, mestolo, forchettone	1	1	1
	Set coltelli da cucina multiuso 4 pz	1	1	1
	Forbici universali	1	1	1
	Apriscatole	1	1	1
	Apribottiglie	1	1	1
	Set tovagliette lavabili in plastica o equivalenti 2 pz	2	3	1
	Canovaccio in cotone	2	2	2
Set presine 2 pz + guanto da forno	1	1	1	
Set olio/acetato – sale/pepe	1	1	1	
Camera da letto/Cameretta	Abat – jour	2	4	2
	Tendaggi tradizionali a vetro	In funzione delle dimensioni e del numero delle finestre/portafinestra		
	Set grucce per guardaroba 6 pz	1	2	1
	Completo lenzuola matrimoniali (lenzuola sotto con angoli, lenzuola sopra, 2 federe) (#)	2	2	1
	Coprimaterasso matrimoniale in spugna con angoli (#)	1	2	1
	Piumino matrimoniale con imbottitura anallergica – medio peso (750gr) (#)	1	2	1
	Copriletto matrimoniale in cotone (#)	1	2	1
	Coperta matrimoniale in materiale anallergico (#)	1	2	1
	Completo lenzuola singole (lenzuola sotto con angoli, lenzuola sopra, 1 federa) (#)	0	2	0
Coprimaterasso singolo in spugna con angoli (#)	0	2	0	

	Piumino singolo con imbottitura anallergica – medio peso (750gr) (#)	0	2	0
	Copriletto singolo in cotone (#)	0	2	0
	Coperta singola in materiale anallergico (#)	0	2	0
	Appendiabiti	1	1	1
Comple enti di arredo	Stendibiancheria	1	1	1
	Secchio in plastica	1	1	1
	Set mollette	1	1	1
	Bacinella per bucato	1	1	1

(#) Nel dimensionamento della biancheria si sono assunte le seguenti configurazioni:

RESP4/RESP4*: 1 Letto matrimoniale e 1 divano letto matrimoniale

RESP6/RESP6*: 1 Letto matrimoniale, 2 letti singoli, 1 divano letto matrimoniale

RESP H: 1 letto matrimoniale

In caso di configurazioni diverse, la biancheria dovrà essere adeguata

Calcolo oneri della sicurezza – Prezzario Umbria 2017

Gli oneri della sicurezza sono stati calcolati con riferimento all'importo complessivo dell'appalto (IL= 207.900,00 €), come da procedura di seguito riportata.

Tali oneri verranno ricalcolati per ciascun lotto funzionale.

Gli oneri sono determinati con la formula:

$$OS = Psg \times SG$$

In cui

OS=Oneri;

Psg = Percentuale delle spese generali;

SG= importo spese generali

1) Calcolo SG

$$SG = (IL/Csg1) \times Csg2$$

$$Csg1=1,265 = 1,1 \times (1 + Csg2) = 1,1 \times (1+0,15) \text{ e } Csg2 = 15\%$$

$$\text{Da cui si ricava: } SG = (IL/1,265) \times 0,15 = 24.652,17$$

2) Calcolo Psg

$$Psg = T1\% \times [1+(T2\%+T3\%+T4\%)]$$

Tabella 1

T1% - Percentuale di base						
<i>Raggruppamento per categorie¹</i>	A		B	C	D	E
Importo lavori (€)	Ristrutturazioni	Nuove Costruzioni	Opere a rete	Opere Stradali	Opere di Bonifica	Opere Tecnologiche
0<IL<150.000	40,0%	34,0%	28,9%	24,6%	20,9%	17,7%
150.000≤IL<500.000	34,5%	29,3%	24,9%	21,2%	18,0%	15,3%
500.000≤IL<1.500.000	25,3%	21,5%	18,3%	15,5%	13,2%	11,2%
1.500.000≤IL≤5.000.000	16,8%	14,3%	12,2%	10,3%	8,8%	7,5%
IL>5.000.000	12,6%	10,7%	9,1%	7,8%	6,6%	5,6%

$$T1\% = 0,293$$

Tabella 2

T2% - Incremento per difficoltà operative				
Mezzi impiegabili in riferimento all'area di cantiere	Area di cantiere	Area di cantiere	Area di cantiere	Area di cantiere
	Disagevole ²	Disagevole ²	Agevole	Agevole
	Mezzi piccoli	Mezzi Normali	Mezzi Piccoli	Mezzi Normali
Opere edili	10%	8%	5%	2%
Opere stradali	7%	5%	3%	1%

² Nel caso di opere a rete considerare la condizione di lavoro peggiore.

$$T2\% = 0,02$$

Tabella 3

T₃% - Incremento per livello di rischio			
	Basso	Medio	Alto
Livello di Rischio ²	5%	10%	15%

² Valutazione del progettista collegata alla analisi e valutazione dei rischi connessi al cantiere in esame

$$T3\%=0,05$$

Tabella 4

T₄% - Altri incrementi	
Lavori rimozione amianto o di altre materie pericolose	10%
Demolizioni estese >70% della cubatura preesistente	10%
Opere prefabbricate	10%

$$T4\%=0,1$$

$$P_{sg} = T1\% \times [1+(T2\%+T3\%+T4\%)] = 0,293 \times [1+0,02+0,05+0,1] = 0,343$$

$$OS = P_{sg} \times SG = 0,343 \times 24.652,17 = 8.455,69 \text{ €}$$

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA		PUNTI
A	CARATTERISTICHE STRUTTURALI	42
A1	Superficie	18 max
	Minor superficie RESP4 - ospiti 4	3
	Minor superficie RESP4* - ospiti 4	3
	Minor superficie RESP6 - ospiti 6	3
	Minor superficie RESP6* - ospiti 6	3
	Minor superficie RESP-H - ospiti 1	3
	Minor superficie ECORESP	3
A2	Amovibilità delle strutture	15
	Case Mobili con ruote	15
	Strutture prefabbricate movimentabili con carro gru	10
	Strutture smontabili - Rapido e facile disassemblaggio e separabilità dei componenti e degli elementi	5
	Strutture da demolire	0
A3	Integrazione con l'ambiente esterno	7
	Ottimo - tetto a falda e rivestimento in legno	7
	Più che adeguato - tetto monofalda e rivestimento in legno o con cromatisimi del legno	5,25
	Adeguato - tetto non piano e rivestimento in legno /cromatismo del legno e/o tonachino colorato	3,5
	Parzialmente adeguato - tetto piano e rivestimento con cromatismo del legno	1,75
	Inadeguato - container	0
A4	Materiali utilizzati	2
	Struttura portante in legno	1
	Struttura portante diversa dal legno	0,5
	Premio per certificazioni sui materiali (PEFC, PFC, ANAB-ICEA, ECOLABEL, EMAS, LEED)	0,5
B	Prestazione energetica	4,5
	A4	3,5
	A3	3
	A2	2,5
	A1	2,25
	B	2
	C	1
	D	0,3
	E	0,2
	F	0,1
	G	0
	Certificazione Casa Clima	1
C	Aumento delle durata della garanzia rispetto ai minimi di legge	6
D	Accorgimenti tecnici di protezione "antigelo" per impianti da valutare sulla base della temperatura minima garantita dal fornitore	7
	-5<=t<0	2
	-10 <=T< -5	4
	-15 < =T < -10	7
E	Rispetto CAM Arredi	0,5
F	offerta tempo	10
TOTALE		70

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

FORNITURA E POSA IN OPERA DI STRUTTURE TEMPORANEE
SOSTITUTIVE DEI RIFUGI – [codice CUP: J68D17000000003] [codice CIG:
.....]

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, di seguito denominato "Parco" o
"Committente", con sede in Visso, P.zza del Forno, 1 - (CF dell'Ente:
90005440434) e rappresentato dal Direttore Carlo Bifulco, nato a Napoli il
04.10.1955 e domiciliato per la sua carica a Visso, presso la sede provvisoria
del Parco in loc. Il Piano – Visso (MC) autorizzato alla stipula del presente atto
ai sensi e per gli effetti del D.L.gs 165/2001, e
la ditta di seguito denominata "Fornitore" con sede in
.....(CF. / P.IVA)
legalmente rappresentata da nato/a a(.....) il
....., domiciliato per la sua carica a

PREMESSO CHE

- Con Decreto del Direttore n. del
- È stata avviata la procedura di affidamento della fornitura e posa in
opera di Strutture temporanee sostitutive dei rifugi mediante procedura
negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- è stata affidata la procedura di selezione del contraente alla Stazione
Unica Appaltante di Fermo, giusta Convenzione sottoscritta in data
11.03.2016;
- è stato approvato il progetto preliminare inerente la realizzazione di
strutture temporanee sostitutive dei rifugi - punti tappa del Grande

Anello dei Sibillini;

- è stato fissato il valore dell'appalto in € 207.900,00 IVA esclusa, di cui € 8.455,69 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- il giorno, ad esito della procedura negoziata, è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto l'impresa, che si è dichiarata disponibile ad eseguire la fornitura e la posa in opera per € compresi gli oneri per la sicurezza di € oltre IVA% per complessivi €

- con Decreto del Direttore n. Del, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, dei requisiti di cui all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata impresa, alle condizioni di seguito descritte;

- sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica e finanziaria della citata impresa;

- La fornitura in esame è stata finanziata con fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- Con Decreto del Direttore n. del, è stato approvato il progetto esecutivo che, nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto artt. 1 e 2, modifica parzialmente i quantitativi e gli importi di ciascuna consegna;

- ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la ha presentato un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo netto contrattuale a mezzo di polizza assicurativa n° ovvero fidejussione bancaria n°, emessa in data

....., a favore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

- nei confronti del rappresentante dell'impresa, Sig., non risultano procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, né nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

- E' intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi con la sottoscrizione di un formale atto.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto appresso:

STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO

ART. 1 – Oggetto

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, nella persona del Direttore affida alla ditta (di seguito denominata "fornitore"), la fornitura e posa in opera di: strutture amovibili prefabbricate / case mobili / strutture smontabili ad un piano, da destinarsi a Rifugi Escursionistici Provvisori (RESP).

Sono individuati i seguenti siti di installazione:

Identificativo sito	Località	Dati catastali
Sito 1	Visso (MC)- Loc. Cupi	
Sito 4	Visso (MC) – Loc. Capoluogo	
Sito 2	Arquata D.T. (AP)	
Sito 3	Montegallo (AP)	

La fornitura è articolata come da tabella seguente:

	SITO 1	SITO 2	SITO 3	SITO 4	TOT
RESP 4					
RESP 4*					
RESP 6					
RESP 6*					
RESP - H					
ECORESP					

Sono previsti n. ECORESP senza bagno per disabili da installare nel sito

.....

L'impresa garantisce che il suddetto servizio sia svolto sotto l'osservanza piena, inscindibile ed assoluta delle norme, patti, condizioni e modalità contenute nella seguente documentazione parte integrante della presente contratto, anche se materialmente non allegata e depositata presso la sede dell'Ente Parco: 1) lettera di invito; 2) capitolato speciale d'Appalto, controfirmato per accettazione dall'impresa; 3) Elaborati progettuali; 4) offerta tempo; depositati presso gli uffici del Parco di Visso in Loc. Il Piano.

ART. 2 – Importo

L'impresa assume l'obbligo di erogare la fornitura e posa in opera comprensiva di trasporto al prezzo complessivo di €.....,00 al netto del ribasso e dell'IVA al 22% così suddiviso:

	SITO 1	SITO 2	SITO 3	SITO 4	TOT
	- CUPI -	- COLLE LE CESE -	- MONTEGALLO-	- VISSO -	
	€	€	€	€	€
Costo

Il pagamento del corrispettivo avviene secondo le modalità di cui all'art. 21 del capitolato.

ART. 3 – Durata

Il termine utile per la consegna “chiavi in mano” della fornitura è fissato in giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna delle aree, di cui al successivo art. 4 del presente contratto.

ART. 4 - Consegna delle aree e Programma dei Lavori

La consegna delle aree avverrà entro mesi/giorni dalla sottoscrizione del presente contratto.

Inizio Programma Lavori (IPL) Data consegna area sito

Termine di Fornitura (TF) entro ...da IPL

Inizio Montaggio (IM) entro da IPL

Termine di Approntamento (TA) entro da IPL

Termine di Ultimazione con Collaudo dell’impianto (TU) entro da IPL

ART. 5 – Penali

Qualora la fornitura, comprensiva della posa in opera, dovesse protrarsi oltre i termini contrattuali, verrà applicata all'Impresa una penale fissata nella misura dell'un permille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. Detta penale è parimenti applicabile ai ritardi intermedi di esecuzione fissati dal programma di lavori, ritenuti essenziali dall'Amministrazione.

Qualora il ritardo rispetto alla prima scadenza di cui al comma 1 superi il termine di 10 giorni rispetto al programma sottoscritto dall'Impresa, l'Amministrazione può provvedere senza altre formalità, alla immediata risoluzione contrattuale ed alla esecuzione della fornitura residua a mezzo di impresa di propria fiducia, con esecuzione in danno della Impresa

inadempiente senza che la stessa abbia più nulla a pretendere.

ART. 6 – Obblighi del fornitore

L'appalto viene concesso dal Parco ed accettato dal Fornitore sotto l'osservanza piena ed assoluta delle condizioni e delle modalità previste nei seguenti documenti:

a) Presente contratto;

b) Capitolato speciale di appalto;

c) Elaborati grafici e tecnici progettuali, comprensivi di calcoli statici e quanto altro necessario ai sensi della L.R. 4.01.2018 n.1 – Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella Regione Marche;

d) computo metrico /elenco prezzi;

e) Piano di sicurezza e coordinamento redatto dalla stazione appaltante ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

f) Piano operativo di sicurezza redatto dall'impresa ai sensi del d.lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Il fornitore si impegna a redigere ed a trasmettere al Parco, comunque prima della consegna delle aree, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento.

Tutti i suddetti documenti, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e si intendono facenti parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati.

Il Fornitore è tenuto ad assistere il Parco nel controllo dei lavori di urbanizzazione, al fine di scongiurare potenziali criticità nel successivo montaggio dei RESP/ECORESP.

ART. 7 – Garanzie di fornitura

L'Impresa garantisce che i beni forniti nell'ambito dell'appalto sono nuovi di fabbrica, possiedono le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di prefabbricati e corrispondono alle specifiche tecniche riportate nel capitolato speciale di appalto e negli allegati allo stesso.

Il Fornitore garantisce, la buona qualità dei materiali oggetto della fornitura, la perfetta esecuzione delle lavorazioni e la conformità a quanto disposto dal Capitolato Speciale di Appalto per un periodo di 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo, periodo entro il quale l'Impresa garantisce la perfetta funzionalità della fornitura. In caso di guasti o di malfunzionamenti, l'Impresa è tenuta ad intervenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre tre giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione per ripristinare il corretto funzionamento. Nessun onere aggiuntivo per impiego di manodopera o per l'utilizzo di parti di ricambio sarà riconosciuto per tali attività condotte nel sopra richiamato periodo di 24 mesi.

Il fornitore garantisce la corretta e perfetta funzionalità degli impianti sino alla temperatura di

ART. 8 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione contrattuale nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o di fallimento;

- nel caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzato

dall'Amministrazione aggiudicatrice;

- in caso di morte del titolare dell'Impresa, quando la sua persona

costituisca motivo determinante di garanzia contrattuale e della sua

esecuzione;

- in caso di ritardo grave nella esecuzione del contratto, come specificato

nel precedente articolo 5.

Il Parco si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.

1456 del c.c. nel caso in cui nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la

compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche

relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia

stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per

taluno dei delitti di cui agli art. 317,318,319,319bis, 319 ter, 319 quater,

320,322,322bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale. (da protocollo di

intesa ANAC)

ART. 9 - Controversie

Eventuali controversie tra il Parco e il Fornitore durante l'esecuzione del

contratto, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del

procedimento di accordo bonario previsto dall'art. 205 del d.lgs. 50/2016 e

s.m.i.

ART. 10 - Foro competente

In caso di mancata risoluzione delle controversie secondo quanto stabilito

dall'articolo precedente, la competenza a conoscere delle controversie

derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del codice di

procedura civile, all'autorità giudiziaria del Foro di Macerata.

ART. 11 – Polizza assicurativa

Entro 20 giorni dalla stipula del presente contratto e comunque prima dell'inizio dei lavori di montaggio, il fornitore presenterà polizza assicurativa alle condizioni e specifiche di cui al Capitolato speciale di Appalto art. 16.

ART.12 - Divieto di cessione del Contratto- Subappalto

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, in tutto o in parte, la fornitura senza l'approvazione dell'Amministrazione, sotto la pena di immediata risoluzione del contratto, della perdita della cauzione e di rifondere i danni prodotti da tale azione.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ART. 17 - Oneri diversi

1. Ai sensi degli artt. 105 comma 9 e 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la ditta appaltatrice si obbliga:

- a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;

- a trasmettere alla stazione appaltante e, per suo tramite gli eventuali subappaltatori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

ART. 18 - Norme finali

Tutte le spese di bollo, di registrazione fiscale del contratto, nessuna esclusa, sono a carico del Fornitore.

Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di Euro _____, oltre IVA. Il presente contratto è

soggetto alla disciplina IVA e pertanto si chiedono i benefici fiscali e tributari previsti dal DPR 26/10/72 n. 633 e s.m.i.

ART. 19 – Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.lgs. 196/2003(codice in materia di protezione dei dati personali) e GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali), per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento.

Si informa preventivamente che:

- il titolare del trattamento è il Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Piazza del Forno, 1 – 62039 Visso (MC) - CF: 90005440434 P.IVA: 01219270434 e il responsabile della protezione dei dati è identificato nella persona del Direttore, Ing. Carlo Bifulco;

- i dati verranno trattati con le seguenti finalità:
 - esecuzione di eventuali obblighi contrattuali;
 - adempimento di obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie ed extracomunitarie;
 - gestione dei fornitori (amministrazione dei fornitori, amministrazione di contratti, ordini, arrivi, fatture, selezioni in rapporto alle necessità dell'Ente);
 - gestione di eventuali contenziosi (inadempimenti contrattuali, diffide, transazioni, recupero crediti, arbitrati, controversie giudiziarie);

- i dati personali trattati non saranno oggetto di diffusione ma di comunicazione a soggetti ben definiti. Sulla base dei ruoli e delle mansioni lavorative espletate, il personale interno ed esterno è legittimato al trattamento nei limiti delle loro competenze ed in conformità alle istruzioni ad essi impartite

dal Responsabile della Protezione. Gli stessi potranno essere comunicati a soggetti legittimati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamenti e normative, a società di recapito di corrispondenza, banche ed istituti di credito, studi legali, assicurazioni;

- i dati non verranno trasferiti in paesi terzi; tuttavia il Titolare della Protezione si riserva la possibilità di utilizzare servizi in cloud e in tal caso i fornitori saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR 679/16;

- I dati personali verranno conservati per un il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità indicate ovvero per il periodo imposto dalle vigenti disposizioni in materia civilistica e fiscale;

- A norma dell'art. 7 del D.lgs 196/03 e a norma degli artt. 15 diritto di accesso, 16 diritto di revoca, 17 diritto alla cancellazione, 18 diritto alla limitazione del trattamento, 20 diritto alla portabilità, 21 diritto all'opposizione e 22 diritto di opposizione al processo decisionale automatizzato del GDPR 679/16, l'interessato può esercitare i suoi diritti scrivendo al Titolare della Protezione all'indirizzo sopraindicato oppure a mezzo mail all'indirizzo parco@sibillini.net;

- Con riferimento all'art. 23 del D.lgs 196/03 e all'art. 6 del GDPR 679/16 l'interessato può revocare in qualsiasi momento il consenso prestato;

- L'interessato ha diritto di porre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza;

- Il conferimento dei dati è obbligatorio in base ad adempimenti di legge, regolamenti, normative e condizionante la possibilità di adempiere correttamente ed efficacemente agli obblighi contrattuali assunti; pertanto un

eventuale rifiuto o revoca al conferimento comporterà l'impossibilità di
adempire agli obblighi contrattuali assunti;

- Il Titolare della Protezione non effettua trattamenti che consistano in processi decisionali automatizzati sui dati trattati.

Il Direttore del Parco

Il Legale rappresentante della ditta

Ing. Carlo Bifulco

Il sottoscritto, legale Rappresentante della ditta
....., dichiara di accettare espressamente, ai sensi del c.c.artt.
1341 e 1342, gli articoli 2,3,6,8,10,12,15,18,19,20 del capitolato, parte
integrante, ai sensi di quanto disposto all'art.1, del presente contratto.

Il Legale rappresentante: